

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

PROGETTO:

INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI FONDALI ANTISTANTI LA BANCHINA DI RIVA DI COSTA MORENA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO DI DRAGAGGIO

IL PRESIDENTE:	8		
Dott. Giusep			
IL SEGRETARIO GENERALE:	IL DIRIGENTE AREA TECNI	CA:	
Dott. Nicola DEL NOBILE	Ing. Pasqu	ale FISCHETTO	里里
LA PROGETTISTA:	APPROVAZIONE:		
ing. Marinella CONTE	D.P. n		
LA DIREZIONE LAVORI:	del		
ELABORATO:	TAVOLA:		
RELAZIONE GENERALE	RT		
NOME FILE:	SCALA:	DATA EMISS.:	DATA REV.:
RT - relazione generale.pdf	-	25.05.2010	

Autorità Portuale di Brindisi



INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI FONDALI ANTISTANTI LA BANCHINA DI RIVA DI COSTA MORENA

PROGETTO ESECUTIVO DI DRAGAGGIO

Relazione generale

Rev. 00 del 25.05.2010

INDICE

1	Pi	remessa	3
2	N	ormativa e documenti applicabili	5
3	In	quadramento tecnico dell'intervento	6
	3.1	Struttura di banchina	6
	3.2	Batimetria	8
4	Co	aratterizzazione ambientale dei sedimenti	10
5	D	escrizione dell'intervento	12
	5.1	Valutazione delle aree e dei volumi di dragaggio	12
	5.2	Modalità di dragaggio	12
	5.3	Gestione del materiale di dragaggio	14
	5.4	Monitoraggio ambientale	15
	5.5	Verifica dei fondali dragati	16
	5.6	Bonifica delle strutture di contenimento	17
6	El	lenco prezzi, computo metrico e calcolo incidenza manodopera	18
7	D_{i}	isposizioni in materia di sicurezza	19
8	Pı	rocedura di affidamento	21
	0	Allegato 1	
	0	Allegato 2	
	0	Allegato 3	
	0	Allegato 4	

1 Premessa

L'Autorità Portuale di Brindisi, con atto rep. n. 27 del 22.12.2009, ha concesso alla SFIR Raffineria di Brindisi S.p.A. l'uso di un'area demaniale marittima, in località "Costa Morena", garantendo per i fondali prospicienti la banchina di riva un tirante d'acqua pari a - 12.00m s.l.m.m., per l'ormeggio delle navi porta rinfuse, il cui arrivo è programmato per il prossimo mese di giugno.

Nel gennaio 2010, la Coastal Consulting & Exploration S.r.l. di Bari ha effettuato, per conto dell'Autorità Portuale, un rilievo batimetrico dal quale è scaturito che in corrispondenza del lato ovest della banchina di riva di Costa Morena vi è un accumulo di sedimento, dovuto con tutta probabilità all'azione dei rimorchiatori che supportano le navi carboniere nelle operazioni di attracco alla banchina di Costa Morena est (anche detta "Costa Morena diga"), che ha determinato mediamente una quota di -11.00m s.l.m.m..

Poiché la banchina all'atto della realizzazione è stata imbasata a -14.00m s.l.m.m. (confronta paragrafo 3 – pag. 6), si ritiene opportuno, dovendosi effettuare i lavori, ripristinare l'originario tirante d'acqua di -14.00m s.l.m.m..

Come noto, l'area d'intervento rientra nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di Brindisi, di cui al d. m. 10 gennaio 2000.

Per tale ragione, al fine di poter essere autorizzati ad effettuare l'intervento di cui sopra, è necessario, ai sensi dell'art. 5, comma 11-bis della legge n. 84/94, sottoporre il presente progetto di dragaggio all'esame del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) che, una volta approvatolo sotto il profilo tecnico-economico e amministrativo, lo trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.), per l'approvazione definitiva.

Il presente progetto di dragaggio è, dunque, corredato della caratterizzazione chimicofisica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti, condotta secondo quanto dettato dal D.M. 7 novembre 2008.

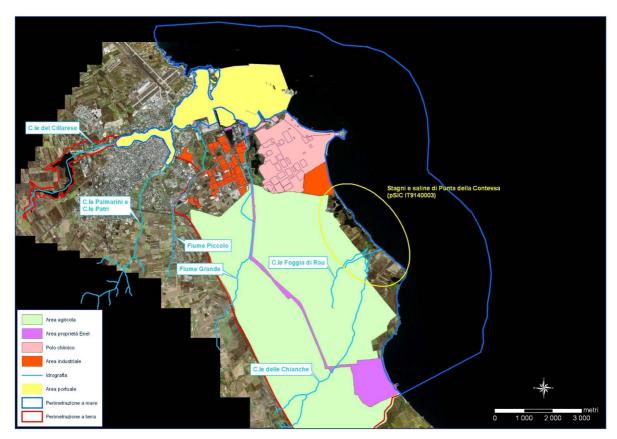


Figura 1. Perimetrazione del S.I.N. di Brindisi di cui al D.M. 10 gennaio 2000.

2 Normativa e documenti applicabili

Si riportano di seguito le norme e gli atti applicabili all'intervento in oggetto:

- Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Riordino della legislazione in materia portuale e ss. mm. e ii.;
- Legge 9 dicembre 1998, n. 426 Nuovi interventi in campo ambientale;
- Decreto Ministero Ambiente 10 gennaio 2000 Perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi;
- Decreto legislativo n. 152/2006 e ss. mm. e ii. Norme in materia ambientale;
- Decreto Ministero Ambiente 7 novembre 2008 Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (GU n. 284 del 4-12-2008), costituente l'attuazione di quanto previsto dal comma 11-quinquies introdotto all'articolo 5 della legge quadro 84/1994, dal comma 996 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- Linee Guida per le problematiche connesse alle attività di dragaggio nei porti e di possibilità e modalità di riutilizzo dei materiali dragati – redatte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

3 Inquadramento tecnico dell'intervento

3.1 Struttura di banchina

La banchina di riva di Costa Morena è stata realizzata negli anni '80.

Essa è costituita da cassoni cellulari, realizzati in calcestruzzo armato, la cui prima fila (lato mare) di celle è riempita con cemento, mentre le restanti due sono colmate con sabbia.

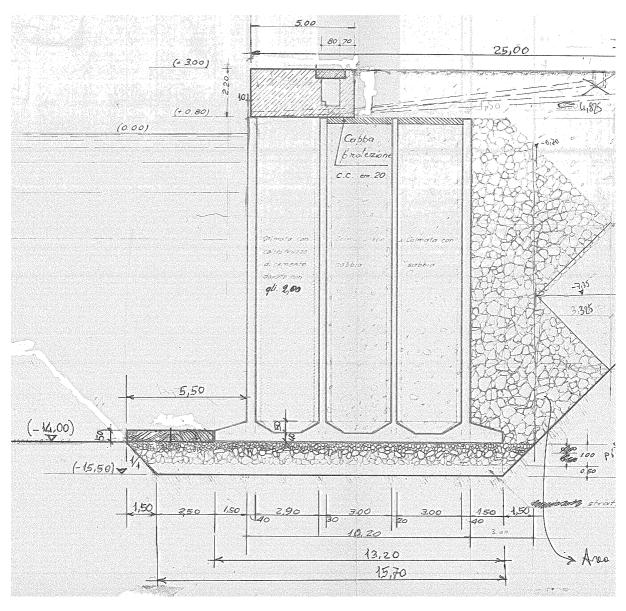


Figura 2. Sezione tipo di banchina Costa Morena riva.

La banchina è imbasata alla profondità di -14.00m s.l.m.m. ed al suo piede sono presenti, per tutto il suo sviluppo, due file di massi guardiani, che proteggono la struttura da eventuali scalzamenti.

Come riportato in figura n. 2 e nell'elaborato grafico *PL02 – Stralcio dal Piano Regolatore Portuale*, l'originaria profondità dei fondali ad essa prospicienti era pari a -14m s.l.m.m..

L'intervento di dragaggio di cui al presente progetto si configura, pertanto, come una mera attività di manutenzione dei fondali.

La banchina, di recente costruzione, non presenta alcuna anomalia, per cui non si rende necessario, propedeuticamente ai lavori di dragaggio, alcun intervento di tipo strutturale su di essa.

Al fine di preservarne l'integrità, le operazioni di escavo, in corrispondenza delle due file di massi guardiani (largh. ~5.50m), saranno condotte con estrema cura sino alla profondità di -13.50m s.l.m.m..

3.2 Batimetria

Come anticipato in premessa, nel gennaio 2010, l'Autorità Portuale ha commissionato alla CCE (Coastal Consulting & Exploration S.r.l.) di Bari il rilievo dei fondali antistanti la suddetta banchina di riva di Costa Morena.

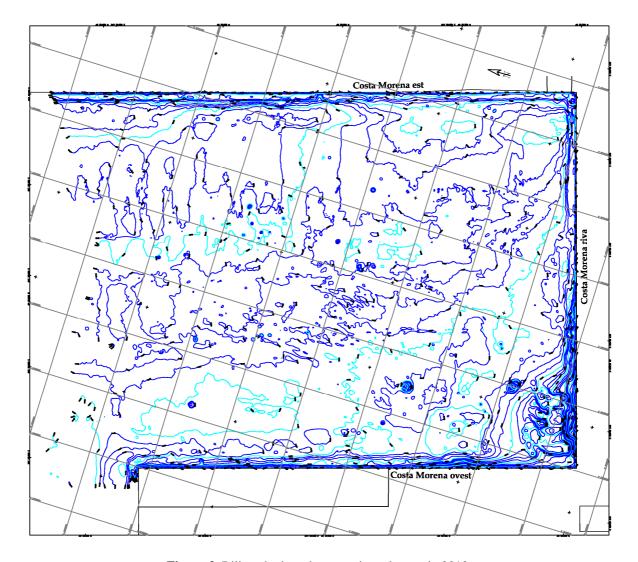


Figura 3. Rilievo batimetrico eseguito nel gennaio 2010.

Tale rilievo ha evidenziato un accumulo di sedimento nell'angolo sud-ovest della banchina (area indicata con il colore viola nella figura 4 di seguito riportata).

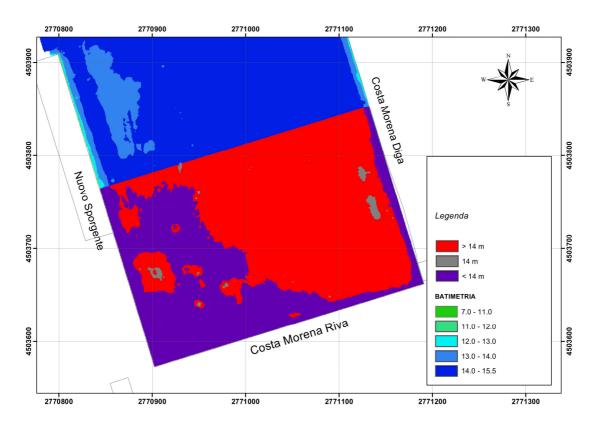


Figura 4. Accumulo di sedimento nell'angolo sud-ovest della banchina.

Da un attento esame della batimetria, tenuto conto che in quella area di banchina non ci sono canali di scarico né tantomeno si svolgono movimentazioni di merci alla rinfusa che potrebbero far presupporre uno sversamento o una caduta accidentale di materiale, si può ragionevolmente ritenere che l'accumulo di materiale (limo sabbioso, da lievemente a mediamente addensato) sia da attribuirsi all'azione dei rimorchiatori che supportano le navi che ormeggiano presso l'adiacente banchina di Costa Morena est.

L'intervento di dragaggio di cui al presente progetto riguarderà, quindi, i fondali prospicienti la banchina, nella fascia lunga 250m a partire dall'angolo ovest e profonda 200m dal filo banchina, per un volume di escavo pari a circa 15.000m³.

Da tale intervento sarà esclusa la fascia, di larghezza pari a circa 50m, prospiciente la succitata banchina di Costa Morena est.

4 Caratterizzazione ambientale dei sedimenti

I sedimenti sono stati prelevati e caratterizzati, secondo le modalità stabilite dall'allegato A al D.M. 7 novembre 2008.

La banchina di riva di Costa Morena, sita nel "Porto Medio" di Brindisi, non ha al momento una specifica destinazione d'uso ed è saltuariamente utilizzata per lo scarico di merci varie.

Le adiacenti banchine di Costa Morena est e Costa Morena ovest sono, invece, rispettivamente utilizzate per l'ormeggio di navi carboniere e navi gasiere.

Trattandosi di area interna al porto, le stazioni di campionamento sono state disposte, in corrispondenza della zona interessata dall'escavo, secondo una maglia 50x50m (si veda l'elaborato grafico *PL03 – Planimetria generale - Piano di caratterizzazione ambientale*).

Il totale dei punti di campionamento è risultato pari a 12, con quote di escavo variabili fino a 4.00m.

Da ciascuna carota sono state prelevate le seguenti sezioni di sedimento:

- Per quote di escavo inferiori o pari a 2.0m: sezioni consecutive di sedimento di spessore pari a 50cm, ovvero 4 sezioni;
- Per quote di escavo superiori a 2.0m: una sezione di sedimento di spessore pari a 50cm per ogni metro lineare di lunghezza della carota, oltre i 2m;

secondo quanto previsto dal paragrafo 5 dell'allegato A al d.m. 7 novembre 2008.

Il prelievo dei sedimenti è stato effettuato nei giorni 9 e 10 aprile 2010 dall'A.T.I. pH S.r.l. – Toma Abele Trivellazioni S.r.l. (si veda *Allegato n. 1 - "Verbali di campionamento sedimenti marini"*) ed è consistito in una preventiva ricognizione del fondale interessato dall'intervento di dragaggio, al fine di individuare la presenza di eventuali masse metalliche, e nella successiva esecuzione di n. 12 perforazioni.

L'esame visivo delle carote prelevate nei dodici punti di sondaggio ha mostrato che trattasi di materiale di tipo prevalentemente limoso-sabbioso, di colore grigio-nerastro, da lievemente a mediamente addensato, di odore non percettibile.

Le carote prelevate sono state, quindi, inviate al laboratorio pH S.r.l. di Tavarnelle Val di Pesa – FI, incaricato dell'esecuzione delle analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed

ecotossicologiche, accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025/2005 (si veda *Allegato n. 2 - "Certificato di accreditamento ed elenco prove accreditate"*).

Le analisi sono state condotte nel periodo aprile / maggio 2010.

Come prescritto dall' allegato A al d.m. 7 novembre 2008, su tutti i sedimenti prelevati sono stati ricercati i parametri della tab. A2, per i quali le determinazioni sono da effettuarsi su tutti i campioni. È stata, altresì, effettuata su tutti i campioni la determinazione dei pesticidi organoclorurati, dell'azoto e del fosforo.

Per quel che riguarda i BTEX, le diossine, i furani, i composti organostannici e l'amianto, le determinazioni sono state effettuate, invece, sul campione più superficiale e su quello più profondo di ciascuna carota, in relazione allo strato da dragare.

Analogo criterio è stato utilizzato per l'esecuzione dei saggi ecotossicologici, per i quali il suddetto allegato A prevede l'esecuzione su almeno il 30% dei campioni.

Gli esiti delle analisi (si veda l'*Allegato n. 3 – "Rapporti di prova" –* formato digitale) hanno evidenziato che i sedimenti presentano, per la quasi totalità dei parametri, concentrazioni inferiori ai valori della colonna B della tab. 1 dell'allegato 5, titolo V della parte IV, del d.lgs. n. 152/06 - *Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare*.

In particolare, per soli due punti, CMR 1 (sez. 50÷100) e CMR 6 (sez. 0÷50), è stato rilevato il superamento, limitatamente ad una sola sezione, delle concentrazioni di cui alla suddetta colonna B (*hot spots*), con riferimento al composto "idrocarburi pesanti (C superiore a 12)".

Tale superamento puntuale non ha, comunque, determinato una pericolosità del materiale: le analisi condotte sui sedimenti tal quali hanno evidenziato che il materiale non è pericoloso ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi (Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 9 aprile 2002).

Alla luce di quanto sopra, si ritiene, dunque, che i materiali rivenienti dall'escavo possano essere gestiti secondo le modalità stabilite dall'art. 5, comma 11-quater, della legge n. 84/94.

Progetto esecutivo di dragaggio Relazione generale Rev. 00 del

5 Descrizione dell'intervento

5.1 Valutazione delle aree e dei volumi di dragaggio

La banchina di riva di Costa Morena è, come detto, costituita da cassoni cellulari, realizzati in calcestruzzo armato e imbasati alla profondità di -14.00m s.l.m.m..

Al piede della suddetta struttura, sono presenti, per tutto il suo sviluppo, due file di massi guardiani, che proteggono la banchina da eventuali scalzamenti.

La banchina non presenta alcuna anomalia; pur tuttavia, al fine di preservarne l'integrità, le operazioni di escavo saranno condotte avendo cura di mantenersi sempre ad una distanza dal filo banchina di almeno 5.50m.

Il dragaggio consisterà dunque nello scavo fino alla quota di –14.00m per tutta l'area, ad eccezione della fascia larga 5.50m a partire dal filo banchina, lungo la quale la quota di escavo sarà pari a -13.50m s.l.m.m., per non interferire con i massi guardiani posti in quella fascia di fondale.

Nell'elaborato grafico "Carta dei profili", redatto dalla Coastal Consulting & Exploration S.r.l. e costituente l'elaborato *PL04 – Stralcio da carta batimetrica* del presente progetto, sono state considerate n. 12 sezioni, equidistanti 25m, nelle quali sono riportate le linee preliminari di scavo.

Sulla scorta delle succitate sezioni, è stato effettuato il calcolo del volume complessivo di escavo, che è risultato essere pari a circa 15.000m³.

5.2 Modalità di dragaggio

La limitata quantità di sedimenti da dragare, ma soprattutto l'accuratezza con cui deve essere effettuato il lavoro, impongono l'utilizzo di un sistema di dragaggio meccanico.

L'attrezzatura di scavo sarà costituita da una draga meccanica a benna mordente bivalve di tipo, affiancata da due bettoline a tenuta stagna per lo stoccaggio dei sedimenti dragati.

La benna sarà di tipo "ecologico", ovvero sarà dotata di un sistema di chiusura che ridurrà al minimo il contatto tra il sedimento escavato e l'acqua circostante nel percorso di risalita, prima del refluimento all'interno delle bette, limitando in tal modo il fenomeno di risospensione e intorbidimento.

La draga sarà, altresì, equipaggiata con GPS ed ecoscandaglio.

Oltre che per le ragioni illustrate sopra, il dragaggio meccanico si rende necessario per contenere al minimo il contenuto di acqua e, di conseguenza, il volume dei sedimenti dragati.

Una volta raggiunta la capacità utile, la prima betta si sposterà verso la banchina di riva, dove sarà attrezzata un'area per il refluimento temporaneo dei sedimenti, prima del loro conferimento, con mezzi terrestri, nella vasca di colmata di Costa Morena est (si veda elaborato grafico *PR02 – Vasca di trasferimento e sistema di barriere antinquinamento*).

La seconda betta si affiancherà, quindi, alla draga per essere riempita.

Una volta scaricato a terra tutto il materiale, la prima betta tornerà presso l'area di intervento, in attesa che la draga termini di caricare la seconda betta.

È utile precisare che, prima dell'inizio delle attività di dragaggio, sarà effettuato un rilievo batimetrico "di prima pianta" (ante operam) dell'area d'intervento, con riferimento al caposaldo a terra utilizzato dall'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Bari per la realizzazione di tutte le opere portuali ed escavazioni nell'area di Costa Morena, posto alla base della prima bitta lato est alla quota di +2.65m.

Il dragaggio sarà condotto minimizzando il più possibile gli impatti sull'ambiente. Come già anticipato, la benna presenterà un sistema di chiusura delle valve tale da minimizzare la quantità d'acqua presente nei materiali rimossi e ridurre al minimo il rilascio di sedimento nel percorso di risalita dal fondo.

Al fine di limitare la torbidità e la mobilizzazione degli inquinanti indotta dalle operazioni, l'area di dragaggio sarà delimitata con un sistema di barriere galleggianti antinquinamento, di altezza pari a14m.

Progetto esecutivo di dragaggio Relazione generale Rev. 00 del

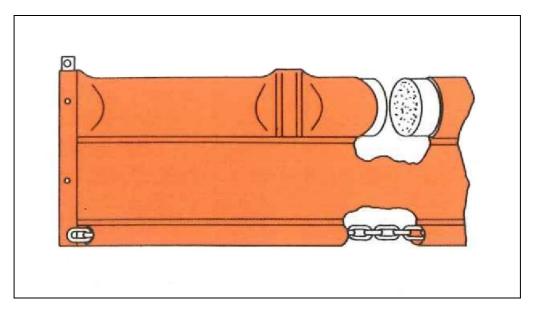


Figura 5 Barriera antinquinamento.

Ogni barriera sarà costituita da un galleggiante in PVC, riempito di poliuretano espanso, e da una gonna di contenimento, realizzata in fibra di poliestere rinforzata con PVC ad alta tenacità.

Il sistema costituito dalle suddette barriere sarà di tipo "semichiuso", al fine di consentire ai mezzi nautici di poter operare in sicurezza.

5.3 Gestione del materiale di dragaggio

Come anticipato al paragrafo precedente, i sedimenti dragati saranno scaricati dalle bette, con un escavatore, e accatastati in un'area a bordo banchina, opportunamente delimitata ed impermeabilizzata (si veda elaborato grafico *PR02 – Vasca di trasferimento e sistema di barriere antinquinamento*). Nelle successive 24 ore, gli stessi sedimenti saranno caricati su camion con cassoni a tenuta stagna e refluiti all'interno della vasca di colmata di Costa Morena est.

La succitata vasca di colmata, il cui progetto è stato esaminato favorevolmente in sede di Conferenza di Servizi decisoria del Ministero dell'Ambiente del 22.09.2004, risponde ai requisiti previsti, per le strutture di contenimento, dall'art. 5, comma 11-quater, della legge n. 84/94.

È stata, infatti, realizzata posando una geomembrana in HDPE (spessore 2mm), accoppiata a due strati di geotessuto su letto di sabbia, al fine di assicurare un coefficiente di

permeabilità inferiore o uguale a 10^{-7} cm/s (si veda *Allegato n. 4 – "Vasca di colmata Costa Morena est - Attestazione del direttore dei lavori"*).

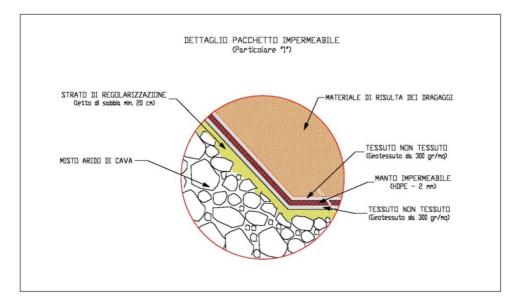


Figura 6 Vasca di colmata Costa Morena est: particolare impermeabilizzazione.

La vasca di Costa Morena, di capacità iniziale pari a circa 90.000m³, è stata in parte (circa 36.000m³) già utilizzata per il refluimento dei materiali rimossi allo scopo di imbasare i cassoni costituenti la banchina di Costa Morena est.

La stessa ha, pertanto, una notevole capacità residua, pari a circa 54.000m³, che consente di potervi refluire i sedimenti (circa 15.000m³) rivenienti dal dragaggio di cui al presente progetto.

Con riferimento alle attività di refluimento, tenuto conto che il dragaggio sarà di tipo meccanico e che il volume di sedimenti da conferire in vasca è di quantità nettamente inferiore rispetto alla capacità residua della stessa, si ritiene che non vi sarà presenza di acque di supero da gestire nel rispetto del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii..

Nell'eventualità si dovesse riscontrare, comunque, la necessità di evacuare dell'acqua di supero, si provvederà alla sua raccolta, con pompa idrovora, ed al conferimento, con idonei mezzi, ad impianto di trattamento.

5.4 Monitoraggio ambientale

In tutte le fasi di intervento, al fine di verificare l'assenza di effetti negativi sull'ambiente circostante e l'efficacia delle misure di mitigazione e contenimento adottate,

sarà effettuato, a cura di personale tecnico specializzato, un monitoraggio delle acque di mare prima dell'avvio dei lavori, nel corso ed al termine degli stessi.

Per quel che riguarda il monitoraggio ambientale, nella settimana antecedente l'avvio dei lavori, saranno effettuati, da parte di un tecnico A.R.P.A. – Dipartimento di Brindisi o, in caso di indisponibilità della citata struttura, da parte di un laboratorio accreditato per i parametri da ricercarsi, il prelievo e l'analisi di due campioni d'acqua, al fine di definire la "qualità del corpo idrico ante-operam". Le analisi saranno condotte su tutti i parametri indagati per la caratterizzazione dei sedimenti.

Sarà effettuato, altresì, il prelievo e l'analisi di un campione di acqua all'interno della vasca di colmata in cui saranno refluiti i sedimenti, al fine di accertarne la qualità prima del refluimento dei fanghi di dragaggio.

Nel corso dei lavori, i campionamenti saranno, invece, effettuati settimanalmente sia all'interno che all'esterno del sistema di panne. Nell'eventualità di un eccessivo superamento dei valori di "qualità del corpo idrico ante-operam" (oltre il 50%), all'esterno del suddetto sistema, si provvederà a sospendere le attività e ad intraprendere delle azioni correttive per riportare i valori al di sotto del limite.

Al termine dei lavori, infine, sarà prelevato, per i successivi quindici giorni, n. 1 campione alla settimana, ritenendo tale periodo di tempo più che sufficiente per il raggiungimento di una situazione stabile, stante la forte antropizzazione dell'area d'intervento. Sarà effettuato infine il prelievo e l'analisi di un campione dell'acqua presente all'interno della vasca di colmata in cui saranno stati refluiti i materiali.

5.5 Verifica dei fondali dragati

Al termine dei lavori sarà eseguito, nell'area oggetto di escavo, un nuovo rilievo batimetrico (*post operam*) per la verifica delle quote stabilite dal presente progetto di dragaggio.

Tale rilievo costituirà documento essenziale per il collaudo dell'opera.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del d. m. 7 novembre 2008, al termine delle operazioni, si procederà ad analizzare lo strato superficiale (primi 50cm) del fondale, per tutti i parametri per i quali sono stati stabiliti i cosiddetti "valori d'intervento".

Progetto esecutivo di dragaggio Relazione generale Rev. 00 del

5.6 Bonifica delle strutture di contenimento

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 del citato d.m. 7 novembre 2008, si rinvia la verifica del non superamento dei limiti fissati per la specifica destinazione d'uso (colonna B della tab. 1 dell'all. 5, titolo V della parte IV, del d.lgs. n. 152/06 - *siti ad uso commerciale ed industriale*) e le eventuali conseguenti attività, al raggiungimento dei limiti di capacità della vasca di colmata.

6 Elenco prezzi, computo metrico e calcolo incidenza manodopera

Per la computazione dei lavori è stato utilizzato il *Listino prezzi delle opere pubbliche in Puglia*, relativo all'anno 2010, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 596 del 3 marzo 2010 e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 57 del 26 marzo 2010.

Per quel che riguarda la voce "noleggio di barriere antinquinamento...", non essendo la stessa contemplata nel citato listino, è stata presa come riferimento la voce del Prezziario ufficiale di riferimento - Anno 2009 del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche.

La stima dell'incidenza della manodopera è stata effettuata secondo quanto disposto dal d.m. 11 dicembre 1978.

7 Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori, di cui al presente progetto, sono appartenenti alla categoria OG 7 "Opere marittime e lavori di dragaggio" (Allegato "A" del d.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000).

Per quel che riguarda i lavori di escavo, trattandosi di lavori svolti in mare, non trovano applicazione le disposizioni di cui al Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico per la sicurezza" (art. 88, comma 2, lettera f)). Troverà applicazione, invece, quanto disposto dal d.lgs. n. 271/99.

Per quel che riguarda le opere connesse, che si svolgeranno su terraferma, si prevede che le stesse saranno eseguite da un'unica impresa, la stessa esecutrice dei lavori di dragaggio od altra impresa esclusivamente dedicata alle attività a terra (realizzazione vasca di trasferimento e trasporto fanghi).

L'entità presunta del lavoro che si svolgerà nel cantiere a terra (uomini-giorno di cui all'art. 89, comma 1, lettera g) del d.lgs. n. 81/2008, è stata stimata pari a 150. È stata considerata, infatti, perla durata dei lavori (30 giorni) la presenza di:

- N. 1 escavatorista;
- N. 1 palista;
- N. 2 trasportatori;
- N. 1 direttore di cantiere.

Non dovendosi, pertanto, verificare la presenza di pluralità di imprese, non si rende necessario effettuare quanto disposto dall'art. 90, comma 3, del *Testo unico della sicurezza*; gli elaborati tecnici di cui si compone il presente progetto non prevedono, quindi, il piano di sicurezza e coordinamento, di cui all' articolo 100 del suddetto Testo unico.

Nell'ipotesi che tale previsione non si realizzi, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del citato d.lgs. n. 81/2008, o il coordinatore per l'esecuzione dei lavori procederà, prima dell'avvio dei lavori alla redazione e alla consegna a tutte le imprese del piano di sicurezza e coordinamento.

In ottemperanza a quanto disposto dal punto 4.1.2 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, i costi indiretti della sicurezza, afferenti agli apprestamenti di carattere speciale, che, in base a quanto disposto dal comma 1, lett. a) dell'art. 5 del D.M. n. 145/2000, non sono

compresi nelle singole voci di elenco prezzi e non sono soggetti a ribasso d'asta, sono stati determinati analiticamente con computo separato e ammontano a \in 6.013,00 (euro seimilatredici/00).

8 Procedura di affidamento

Come riscontrabile nell'elaborato *CM* - *Computo metrico estimativo*, l'importo dei lavori è inferiore a € 500.000,00.

I suddetti lavori potranno, quindi, essere affidati con procedura negoziata, come previsto dall'art. 122, comma 7 bis, del d.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., il quale prevede che:

I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.

ALLEGATO 1

Verbali di campionamento sedimenti marini



Lavori di:

Lavori di manutenzione dei fondali prospicienti la banchina di riva di Costa Morena nel porto

di Brindisi. Caratterizzazione dei sedimenti marini, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008.

Impresa:

ATI pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l.

Via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

fax +39 055 8067850; +39 0835 381960

Responsabile Unico

del Procedimento:

ing. Marinella Conte, assistita dal geom. Davide BOASSO

VERBALE DI CAMPIONAMENTO ASSEVERATO SEDIMENTI MARINI DEL 09.04.2010

L'anno 2010, il giorno nove del mese di aprile,

PREMESSO che:

l'Autorità Portuale di Brindisi ha affidato, con Decreto Presidenziale n. 69 del 25.02.2010, all'A.T.I. pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l. il servizio di caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini dei fondali prospicienti la banchina di riva di Costa Morena, ricompresi all'interno della perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di Brindisi, in conformità alle metodologie ed ai criteri stabiliti nell'Allegato "A" del D.M. 7 novembre 2008;

CONSIDERATO che con nota n. 0016061 del 31.03.2010, l'ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha comunicato l'indisponibilità di tecnici a presenziare alle operazioni di prelievo dei sedimenti, al fine di certificarne la regolare esecuzione;

i sottoscritti ing. Marinella Conte, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, il geom. Davide Boasso, dipendente dell'Autorità Portuale di Brindisi ed assistente al R.U.P., il dott. Vincenzo D'Amico, geologo incaricato dalla Toma Abele Trivellazioni S.r.l., mandante dell'ATI pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l., ed il dott. Daniele Ciccarella, chimico incaricato dalla pH S.r.l., mandataria dell'ATI S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l. assistono alle operazioni: di prelievo dei sedimenti, nei punti indicati nell'elaborato grafico PR01 rev. 01; di subcampionamento; di preparazione; di sigillatura.

I sottoscritti redigono il presente verbale, asseverando che tutte le suddette operazioni, delle quali di seguito si riportano i dettagli, sono state condotte conformemente alle metodologie ed ai criteri stabiliti nell'Allegato "A" del D.M. 7 novembre 2008.

Prelievo dei sedimenti marini

Il prelievo dei sedimenti è stato eseguito dalla ditta Toma Abele Trivellazioni S.r.l. di Matera, qualificata nel settore dei sondaggi geognostici (Attestazione n. 1917/62/01 rilasciata da SOA HI-QUALITY SpA per la categoria OS21 - classifica III).

L'ubicazione dei punti di campionamento è stata registrata mediante strumentazione GPS differenziale (DGPS), in dotazione alla M/barca "Alessandro", iscritta al n. BR 3645 nei RR.NN.MM. e GG. Di





Brindisi.

La profondità del fondale è stata rilevata mediante ecoscandaglio in dotazione alla stessa motobarca. Le coordinate geografiche e le quote ellissoidiche dei punti, riportate nella tabella seguente, sono riferite all'ellissoide WGS84.

In particolare, la latitudine e la longitudine sono espresse in gradi, primi e frazioni di primo e nelle corrispettive coordinate UTM metriche; le quote ellissoidiche sono espresse in metri e sono riferite al fondale marino.

Il prelievo indisturbato dei sedimenti è stato eseguito in verticale, mediante carotiere a rotazione, dotato di rivestimento interno (liner).

La carota è stata recuperata per l'intera lunghezza prevista, in un'unica operazione, senza soluzione di continuità, utilizzando aste di altezza adeguata allo spessore di materiale da caratterizzare e tenendo conto della necessità di ottenere un recupero pari al 100%.

Al fine di garantire l'indisturbabilità del campione, l'attrezzatura utilizzata per il prelievo della carota, per l'estrusione, per le operazioni di suddivisione nelle varie sezioni e di omogeneizzazione dei campioni, è stata sempre decontaminata prima del suo reimpiego.

Subcampionamento e preparazione dei campioni

Per ogni punto di prelievo è stata compilata una scheda riassuntiva contenente le seguenti informazioni:

- Codice identificativo della stazione di campionamento;
- Data ed ora del campionamento;
- Coordinate effettive del punto;
- Quota del fondale;
- Lunghezza della carota prelevata;
- Descrizione stratigrafica della carota;
- Sezioni prelevate;
- Descrizione macroscopica delle sezioni e codici dei relativi campioni.

L'estrusione di ciascuna carota è avvenuta in prosecuzione al suo prelievo dal fondale marino.

Ciascuna carota è stata misurata per la sua intera lunghezza, fotografata e ispezionata dal dott. Geol. Vincenzo D'Amico.

Una volta misurata, ciascuna carota è stata immediatamente subcampionata separando, a partire dal top, le diverse sezioni.

Sulle singole sezioni individuate, immediatamente dopo il decorticamento della parte più esterna della carota, è stato effettuato:

- Il prelievo della aliquota destinata alla determinazione dei composti volatili sulle sezioni previste;
- La misura di pH ed Eh.

Immediatamente dopo, si è proceduto al subcampionamento ed alla omogeneizzazione delle aliquote previste per i restanti parametri, evitando la miscelazione del sedimento lungo l'asse della carota.

Una volta omogeneizzato, il campione è stato suddiviso in due subcampioni, uno destinato alle analisi e l'altro destinato alle analisi di controllo e ad eventuali contraddittori (quest'ultimo consegnato all'ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi), conservati in contenitori in quantità e tipologia esplicitata

V WOZ GRE



di seguito.

Il subcampione destinato alle analisi di controllo e ad eventuali contraddittori è stato sigillato in campo, mediante chiusura ermetica.

In totale, sono stati prelevati n. 36 campioni.

Ovvero, la carota di sedimento estratta è stata estrusa dal carotiere in apposite cassette catalogatrici in PVC e, dopo opportuna omogeneizzazione e quartatura dei tratti di carota interessati dal campionamento, utilizzando attrezzatura in acciaio inox accuratamente decontaminata, sono state formate n.3 aliquote oltre n.1 ulteriore aliquota per eventuali verifiche/analisi di controllo così composte:

- n.1 aliquota formata da n. 2 contenitori da 1 kg circa di sedimento (tot. 2 Kg circa) per analisi granulometriche, chimica organica, analisi di azoto e fosforo, metalli ed elementi in tracce, amianto, saggi ecotossicologici, collocata in contenitori di HDPE, nuovi, asciutti e puliti, muniti di tappo a vite con chiusura ermetica, conservati tra 4-6°C;
- n.1 aliquota in n.1 contenitore da 250 ml circa di sedimento per analisi microbiologiche collocata in contenitori sterili di polietilene, nuovi, asciutti e puliti, muniti di tappo a vite con chiusura ermetica, immediatamente conservati tra 4-6°C;
- n.1 aliquota composta da n.2 vials decontaminati in vetro, conservati tra 4-6°C.
- n.1 aliquota formata da n.1 contenitore in HDPE da 1.0 Kg quale controcampione per eventuali verifiche/analisi di controllo da conservare presso la sede dell'Autorità Portuale di Brindisi/sede Arpa Puglia - Brindisi

I campioni così formati sono stati sigillati, identificati e collocati in frigoriferi portatili muniti di panetti refrigerati per essere trasportati sino al laboratorio pH S.r.l.. di Tavarnelle Val di Pesa (Fi) ed all'ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi, avendo cura di mantenerli costantemente alla temperatura di 4-6 gradi circa.





Codice Data ed ora del	a del	Coordinat	Coordinate effettive	Quota	Lunghezza	Descrizione	Sezioni	Descrizione	Codici	Hd	Eh	
stazione campionamento	nento	del p	del punto	del	della carota	stratigrafica della	prelevate	macroscopica delle	dei			
		Nord	Est	fondale [m]	[m]	carota		sezioni	relativi			
CMR 1 09.04, 2010	240	, {	h			LIMO SABBIOSO LIEVEMEN TE ADDENSATO DI COLORE	0 - 50	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORENERASTO	CMR 1/	20,0	105,4	_
		157,	9'10,	w 0	w	NERRSTRO DA QUOTA O A SVOTA AOC E LIMO	50 - 100	LINO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE NERATION	CMR 1 / 2	8,59	132,4	
		8E _0t	85 °T	z'tr	5,00	SABBIOSO MEDIAMENTE APDENSATO DI COLORE	100 - 150	LIMO SABBIDZO MEDIAMENTE ADDENSATO COLOLE GRIGIO	CMR 1 /	8,66	150,3	
		7	r			GRIGIO DA QUOTA 100 A QUOTA 200.	150 - 200	LIMO SABRIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	CMR 1 /	8,86	143,0	
CMR 2 09.04.2040	010					LIMO SABBIOSO LIEVE MENTE ADDENSATO DA	0 - 50	LINO SABBIOSO LIEVENEN TE ADDENSATO COLORE GRIGO	CMR 2/	8,53	138,0	
		,, 6'8	,, t'			QUOTA O A QUOTA 170 E MEDIAMENTE ADDEN	50 - 100	LIMO SABBIDIO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	CMR 2 / 2	3,66	6'251	
		28, 43	20 ,89	ш 88	w 05	SATO DA QUOTA 129	100 - 150	LING SABBIOSO DA 100 A 120 LIEVEM, ADDENSATO DA 120 A 150 MEDIAM, ADDENSATO	CMR 2 /	8,7/	134,1	
		.0t	i.LV	'EV	' Z	COLORE GRIGIO.	150 - 200	LIMO SABBIOSO NEDIAMENTA ADDENSATO COLORE GRIGIO	CMR 2 /	8,73	147,4	
							200 - 250	LIND SABBIOSO MEDIAMENTE A COENSATO COLDRE GRIGIO	CMR 2/ 5	8,74	145,0	
CMR 3 09, 04, 2010	0,1	" <i>E</i> "	" <i>†</i> ".	и	N.	LIMO SABBIOSO DA QUOTA O A 215 cm LIEVEMENTE	0 - 50	LIMO SABBIOSO E LEVENENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	CMR 3 /	8,17	136,8	
14:55		38,48	20,85	* 8 * 'E	u gs'E	ADDENSATO E MEDIAMEN,	50 - 100	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE A DDENSATO COLORE GRIGIO	CMR 3 / 2	8,33	132,5	
		.0 7	olh	t I		215 A 350 cm. COLORE GRIGIO.	100 - 150	LIMO SUBBIDSO LIENEMENTE ADDENSATO COLDRE GRIGIO	CMR 3 /	27.00	141,7	





129,1	138,5	148,0	154.0	144,0	145,3	162,8	154.3	130,6	143 8	147,6	164,8	152,4	121,5	137,9
8,46	8,54	8,59	96'8	9,15	10'6	8,83	8,65	16'1	7,93	26'8	9, 10	8,30	8,54	8,90
CMR 3 /	CMR 3 / 5	CMR 3 / 6	CMR 4/	CMR 4 / 2	CMR 4/	CMR 4 / 4	CMR 4 / 5	CMR 5 / 2 CMR 5 / 3 3 CMR 5 / 4			CMR 5 /	CMR 6/	CMR 6/	CMR 6/
LIMO SABRIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	LIMO SABELOSO DA 200 A 215 LIEVEM, O DOENSATO DA 215 A 300 MEDIAM, ADDENSATO	LIMO SABBIOCO MEDIAINEMA ADDINSATO COLOICE GRIGIO	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	LIND SASSIOSO LIEVENENTE APDENSAT COLORE GRIGIO	LING SABBIOSO DA 100 A 120 LIEVEM AFDENSAD, DA 120 A 150 MEDIAM APPENS,	2 IMO SOBBIOTO MEDIAMENT ADPENSATO COLORE GARGIO	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLDRE GRIGIO	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO.	LIMO SASBIDED DA SO A 70 LIEVEM, ADDENSATO, DA 70A 100 MEDIAM, ADDENSATO	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSARO COLORE GRIGIO,	LIND SABBIOSO MEDIAHENTE APDENSATO COLORE GRIGIO.	EIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLOCE GRIGIO	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLOCE GRIGIO	100-150 LIMD SABBIESS MEDIAMENTE CMR 6/
150 - 200	200 - 300	300 - 350	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	200 - 250	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150
			LIMO SAECIOSO L'EVEMENTE ADDENSATO DA OUOTA O A QUOTA 120 E MEDIA MENTE ADDENSATO DA QUOTA 120 A QUOTA 250. COLORE GRIGIO.					LIMO SABBIOSO LIEVEMEN TE ADDENSATO DA QUOTA O A QUOTA TO E MEDIA HENTE ADDENSATO DA QUOTA TO A QUOTA 200. COLORE GRIGIO.				LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENIATO DA ZUBTA O	A QUOIN 50, RAPPRESENTA TIVO DEL TRATTO 0-\$00, MEDIAMENTE ADDENATO	DA QUOTA 100 A 200
	w 09								u	00'2		u	"05'V	
	42.67 m								w)†'{\		w	00'71	
	, 9'+0,85° Th								<u>"8'90</u>	LF	"1'+0,85°£h			
	, L'ZV ,85.07							" 4,84 "85 "04 " 1,7,7;					,88 ₀ 0t	7
	09,04,2040							09 04. 2010	12:30			09 04 2010	t	
			CMR 4					CMR 5				CMR 6	ATON	

1 a 2 metril da 50% * NOTA: Il SONNAGGIO CHRE ha restituito una percontuate di recupiro nel primo metro pour a circa il 100% of materials recuperate.

Da a



	145,5	\	1	\	\	\	\	\	\	104,3	118,7	118,1	139,7	138,6
	06'8	\	\	\			\			9,54	96'8	8,90	8,60	8,16
3	CMR 6 / 4	5 5 5				CMR 8 / 1	CMR 8 / 2	CMR 8 / 3	CMR 8 / 4	CMR 9 /	, CMR 9 /	CMR 9 /	CMR 9 /	CMR 10
ADDENSATO COLORE GRIGIO	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLOREGRIGIO	· commence of the control of the con		1. The second se					And the second s	LIMO SABBIOSO LIEVEMEN TE ADDENSATO COLORE GRIGIO:	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGO	CINO SABBIOSO MEDIAMEN. TE ADDENSARO COLORE GRIGIO	LIMO SABBIOSO MEDIAMEN TEADDENISATO COLORE GRIGIO	EIMO SABBIOSO LIEVEHEN TE ADDENSANO COLORE
	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 0	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 20
COLORE GRIGIO										LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO	COLORE GRIGIO	LIMO SABBIOSO LIEVEMEN TE APPENSATO DA QUOTA		
											iu	00'2		
	,										w	09' † /		
										"6'EO ,89°71				
										"2,44,85°04				
		\								09, 04, 2010 10:10				09.04.2010
		CMR 7				CMR 8				CMR 9				CMR 10









135,6	140,8	147.7	\	\	\	\	\	\	\	1	
8,05	7.97	7,85		\	\	\	1	\	\		
CMR 10	CMR 10 /3	CMR 10	CMR 11	CMR 11	CMR 11	CMR 11	CMR 12	CMR 12	CMR 12	CMR 12	
LIMO SABBIOSO DA 50 A 80 LIEVEM. ADDEWSATO, DA 80 A 100 MEDAN, ADDEWS.	LINO SABBIOSO MEDIAHEN TE APPENSATO COLOCE GRIGIO	LIMO SABBIOSO MEDIAMENY TE ADDENSANO COLORE GRIGAO.									
50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 20	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	
O A QUOTA BOCM. E MEDIAMENTE ADDENSATO	DA QUOTA 80 CM A QUOTA 200 CM,	COLORE GRIGIO				/					
m 00'Z										-	
m 04, Eh						_					
,6'50,85,11						_					
, 61	38,44	.0t									
			CMR 11				CMR 12				

T D



Tutte le operazioni di campionamento sopra descritte sono state effettuate adottando le cautele necessarie al fine di evitare di compromettere il risultato delle analisi. I sottoscritti: Vincenzo D'Amico, nato ad Ostuni (BR), il 13/01/1973, C.F. DMC VCN 73 A13 G187T residente ad Ostuni (BR), in Via P.S. Tamborrino, 72 in qualità di Geologo della ditta Toma Abele Trivellazioni S.r.l.;

Daniele Ciccarella, nato a Brescia (BS), il 09/10/1984, C.F. CCC DNL 84 R09 B157R, residente a Prato(PO), in Via F. Tacca, 20, in qualità di Chimico della ditta pH S.r.l.;

dichiarano, con esplicito riferimento agli aspetti tecnico scientifici, di avere operato in conformità alle norme nazionali e/o internazionali di settore.

Del che si è redatto, in duplice copia, il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Per l'Autorità Portuale di Brindisi

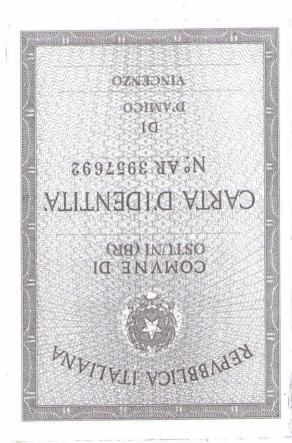
Toma Abele Trivellazioni S.r.l.

Per l'A.T.I. pH S.r.l. /

Marticology Water

Howel Borns

Allegati: Documenti d'identità del dott. Vincenzo D'Amico del dott. Daniele Ciccarella



Cognome D'AMICO
Nome VINCENZO
nato il 13.01.1973

Stato civile.....

(atto n. 29 P. 1 S. A.)
a OSTUNI ((BB)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza OSTUNI (BR)
Via TAMBORRINO P. SERAFINO n.72

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

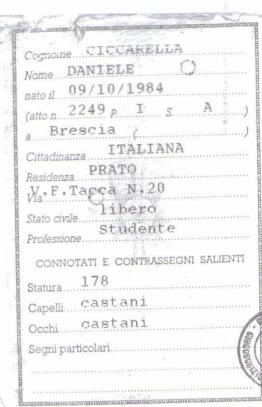
Statura 1,76

Segni particolari

Capelli CASTANI
Occhi CASTANI















Lavori di:

Lavori di manutenzione dei fondali prospicienti la banchina di riva di Costa Morena nel porto

di Brindisi. Caratterizzazione dei sedimenti marini, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008.

Impresa:

ATI pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l.

Via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

fax +39 055 8067850; +39 0835 381960

Responsabile Unico

del Procedimento:

ing. Marinella Conte, assistita dal geom. Davide BOASSO

VERBALE DI CAMPIONAMENTO ASSEVERATO SEDIMENTI MARINI DEL 10.04.2010

L'anno 2010, il giorno dieci del mese di aprile,

PREMESSO che:

l'Autorità Portuale di Brindisi ha affidato, con Decreto Presidenziale n. 69 del 25.02.2010, all'A.T.I. pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l. il servizio di caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini dei fondali prospicienti la banchina di riva di Costa Morena, ricompresi all'interno della perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di Brindisi, in conformità alle metodologie ed ai criteri stabiliti nell'Allegato "A" del D.M. 7 novembre 2008;

CONSIDERATO che con nota n. 0016061 del 31.03.2010, l'ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha comunicato l'indisponibilità di tecnici a presenziare alle operazioni di prelievo dei sedimenti, al fine di certificarne la regolare esecuzione;

i sottoscritti ing. Marinella Conte, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, il geom. Davide Boasso, dipendente dell'Autorità Portuale di Brindisi ed assistente al R.U.P., il dott. Vincenzo D'Amico, geologo incaricato dalla Toma Abele Trivellazioni S.r.l., mandante dell'ATI pH S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l., ed il dott. Daniele Ciccarella, chimico incaricato dalla pH S.r.l., mandataria dell'ATI S.r.l. / Toma Abele Trivellazioni S.r.l. assistono alle operazioni: di prelievo dei sedimenti, nei punti indicati nell'elaborato grafico PR01 rev. 01; di subcampionamento; di preparazione; di sigillatura.

I sottoscritti redigono il presente verbale, asseverando che tutte le suddette operazioni, delle quali di seguito si riportano i dettagli, sono state condotte conformemente alle metodologie ed ai criteri stabiliti nell'Allegato "A" del D.M. 7 novembre 2008.

Prelievo dei sedimenti marini

Il prelievo dei sedimenti è stato eseguito dalla ditta Toma Abele Trivellazioni S.r.l. di Matera, qualificata nel settore dei sondaggi geognostici (Attestazione n. 1917/62/01 rilasciata da SOA HI-QUALITY SpA per la categoria OS21 - classifica III).

L'ubicazione dei punti di campionamento è stata registrata mediante strumentazione GPS differenziale (DGPS), in dotazione alla M/barca "Alessandro", iscritta al n. BR 3645 nei RR.NN.MM. e GG. Di

T a



Brindisi.

La profondità del fondale è stata rilevata mediante ecoscandaglio in dotazione alla stessa motobarca. Le coordinate geografiche e le quote ellissoidiche dei punti, riportate nella tabella seguente, sono riferite all'ellissoide WGS84.

In particolare, la latitudine e la longitudine sono espresse in gradi, primi e frazioni di primo e nelle corrispettive coordinate UTM metriche; le quote ellissoidiche sono espresse in metri e sono riferite al fondale marino.

Il prelievo indisturbato dei sedimenti è stato eseguito in verticale, mediante carotiere a rotazione, dotato di rivestimento interno (liner).

La carota è stata recuperata per l'intera lunghezza prevista, in un'unica operazione, senza soluzione di continuità, utilizzando aste di altezza adeguata allo spessore di materiale da caratterizzare e tenendo conto della necessità di ottenere un recupero pari al 100%.

Al fine di garantire l'indisturbabilità del campione, l'attrezzatura utilizzata per il prelievo della carota, per l'estrusione, per le operazioni di suddivisione nelle varie sezioni e di omogeneizzazione dei campioni, è stata sempre decontaminata prima del suo reimpiego.

Subcampionamento e preparazione dei campioni

Per ogni punto di prelievo è stata compilata una scheda riassuntiva contenente le seguenti informazioni:

- Codice identificativo della stazione di campionamento;
- Data ed ora del campionamento;
- Coordinate effettive del punto;
- Quota del fondale;
- Lunghezza della carota prelevata;
- Descrizione stratigrafica della carota;
- Sezioni prelevate;
- Descrizione macroscopica delle sezioni e codici dei relativi campioni.

L'estrusione di ciascuna carota è avvenuta in prosecuzione al suo prelievo dal fondale marino.

Ciascuna carota è stata misurata per la sua intera lunghezza, fotografata e ispezionata dal dott. Geol. Vincenzo D'Amico.

Una volta misurata, ciascuna carota è stata immediatamente subcampionata separando, a partire dal top, le diverse sezioni.

Sulle singole sezioni individuate, immediatamente dopo il decorticamento della parte più esterna della carota, è stato effettuato:

- Il prelievo della aliquota destinata alla determinazione dei composti volatili sulle sezioni previste;
- La misura di pH ed Eh.

Immediatamente dopo, si è proceduto al subcampionamento ed alla omogeneizzazione delle aliquote previste per i restanti parametri, evitando la miscelazione del sedimento lungo l'asse della carota.

Una volta omogeneizzato, il campione è stato suddiviso in due subcampioni, uno destinato alle analisi e l'altro destinato alle analisi di controllo e ad eventuali contraddittori (quest'ultimo consegnato all'ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi), conservati in contenitori in quantità e tipologia esplicitata

TO go



di seguito.

Il subcampione destinato alle analisi di controllo e ad eventuali contraddittori è stato sigillato in campo, mediante chiusura ermetica.

In totale, sono stati prelevati n. 16 campioni.

Ovvero, la carota di sedimento estratta è stata estrusa dal carotiere in apposite cassette catalogatrici in PVC e, dopo opportuna omogeneizzazione e quartatura dei tratti di carota interessati dal campionamento, utilizzando attrezzatura in acciaio inox accuratamente decontaminata, sono state formate n.3 aliquote oltre n.1 ulteriore aliquota per eventuali verifiche/analisi di controllo così composte:

- n.1 aliquota formata da n. 2 contenitori da 1 kg circa di sedimento (tot. 2 Kg circa) per analisi granulometriche, chimica organica, analisi di azoto e fosforo, metalli ed elementi in tracce, amianto, saggi ecotossicologici, collocata in contenitori di HDPE, nuovi, asciutti e puliti, muniti di tappo a vite con chiusura ermetica, conservati tra 4-6°C;
- n.1 aliquota in n.1 contenitore da 250 ml circa di sedimento per analisi microbiologiche collocata in contenitori sterili di polietilene, nuovi, asciutti e puliti, muniti di tappo a vite con chiusura ermetica, immediatamente conservati tra 4-6°C;
- n.1 aliquota composta da n.2 vials decontaminati in vetro, conservati tra 4-6°C.
- n.1 aliquota formata da n.1 contenitore in HDPE da 1.0 Kg quale controcampione per eventuali verifiche/analisi di controllo da conservare presso la sede dell'Autorità Portuale di Brindisi/sede Arpa Puglia - Brindisi

I campioni così formati sono stati sigillati, identificati e collocati in frigoriferi portatili muniti di panetti refrigerati per essere trasportati sino al laboratorio pH S.r.l.. di Tavarnelle Val di Pesa (Fi) ed all'ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi, avendo cura di mantenerli costantemente alla temperatura di 4-6 gradi circa.

3 D 3R



Finte Pubblico - Legge 28 gennaio 1994, N 84
Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - Tel. centr. 0831.562650 - Fax 0831.562225; e-mail: info@porto.brindisi.it
Segreteria del Presidente: Tel. 0831.562654 - Fax: 0831.522790; e-mail: presidente@porto.brindisi.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 01683450744

Eh		128,8	141.7	146,4	156.7	1,911	126,0	136,2	148,5	132,8	139,8	141,2	144 4
Hd		8,41	30'6	9,33	08'6	8,58	25'8	9,40	9,12	8,41	26,37	88	8,98
Codici	relativi		CMR 7 /	CMR 7 / 3	CMR 7 /	CMR 8 /	CMR 8 / 2	CMR 8/	CMR 8 / 4	CMR 11	CMR 11	CMR 11	CMR 11
Descrizione macroscopica delle	sezioni	LIMO SABBIOSO DA O A 44 LIE VEMENTE ADDENSATO, DA 44 A 50 MEDIAM, ADDENSATO GRIGH	LINO SABBIOSO MEDIAMENTE. ADDENSATO COLORE GRIGIO.	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO	LIMO SABBIOJO MEDIAMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO.	LIMO SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO,	LIMO JABBIOSU DA 50 A 78 LIEVEH ADDENSAM, DA 78 A 100 MEDION, ADDENSAM	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDEMSATO COLORE GRIGIO	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLOKE GRIGIO	LIND SABBIOSO LIEVEMENTE ADDENSITO COLORE GRIGIO	LINOCABBIODOPA SO A BO LIEVEH ADDENSAR PA 30 A 130 MEDIAH ADDENSARD	LIMO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COCOCE GRIGIO	LINO SABBIOSO MEDIAMENTE ADDENSATO COLORE GRIGIO
Sezioni		0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200	0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200
Descrizione stratigrafica della	carota	LIMO SABBIOSO DA QUOTA O A QUOTA 44 LIEVEMENTE	ADDENSATO COLORE GRIGIO.	44 A QUOTA LOU MEDIAMIN TE ADDENSATO COLORE GRUGIO		LIMO SABBIOSO DA QUOTA O A QUOTA 78 LIEVEMENTE	LIMO SABBIOSO DA QUOTA 78	ADDENSATO COLORE GRIGIO		LIMO SABBIOSO DA QUOTA O A QUOTA 80 LIEVEMENTE	ADDENSATO COLORE GRIGIO, LIMO SABBIOSO DA QUOTA	80 A QUOTA 200 MEDIAMEN TE ADDENSATO COLORE	GR1410.
Lunghezza della carota	[m]		ш	2007			w O	5,00				00'8	
Quota	fondale [m]		m Ot,	th			w 9 ₁	1,81			w 6,	L'EV	
Coordinate effettive del punto	Est	,	, ε' <i>εο</i> ,	85.EV		n)	£'20 ,8	Soll		, <i>V</i>	'80 ,	85 . E	k
Coordinat	Nord	∋g	0'87,	8E 0 1		и	z'9Þ i	8 <i>E</i> "ot	7	ge ³	0'tt,	88.0t	7
Data ed ora del		10.04.2010				-10.04.2010	67.27			10 04, 2010	0		
Codice		CMR 7				CMR 8				CMR 11			



Ente Pubblico - Legge 28 gennaio 1994, N 84
Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - Tel. centr. 0831.562650 - Fax 0831.562225; e-mail:info@porto.brindisi.it
Segreteria del Presidente: Tel. 0831.562654 - Fax: 0831.522790; e-mail: presidente@porto.brindisi.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 01683450744

			_				
144.9	163,1	165,5	169,5				
9,91	9,94	9,74	9,52				
CMR 12	CMR 12	CMR 12	CMR 12				
LIND SABBIDIO DA O A 40 CN LIENEM ADRINSATO, DA 40 CN A 50 MEDIAM, ADDENSATO	MOSABBIOSO MEDIAMEN ADDENSATO COLORG RIGIO	100 - 150 LIND SABBIATO MEDIAMENTE ADDINATEDA	150-200 LIMB SABBISS MEDIAMENTA ADDING COLORE CRICIN				
0 - 50	50 - 100	100 - 150	150 - 200				
LIMO SABBIOSO DA QUI O A QUOTA 40 LIEVE	LIMO SABBIOSO DA QUOTA C. A QUOTA 40 LIEVENEN TÉ ADDENSATO, COLORE GRIGIO , LIMO SABBIOSO TA 200 MEDIAMENTE O 74 200 MEDIAMENTE SELUCISATO, COLORE SELUCISATO, COLORE SELUCISATO, COLORE SELUCISATO.						
	m 46,81						
			11				
Y.	,s'or,85 ,4r						
	,, 8'ET 18E.07						
10.04.2010	10:02						
CMR 12							

Tutte le operazioni di campionamento sopra descritte sono state effettuate adottando le cautele necessarie al fine di evitare di compromettere il risultato delle analisi.

I sottoscritti:

- Vincenzo D'Amico, nato ad Ostuni (BR), il 13/01/1973, C.F. DMC VCN 73 A13 G187T residente ad Ostuni (BR), in Via P.S. Tamborrino,72 in qualità di Geologo della ditta Toma Abele Trivellazioni S.r.l.;
 - Daniele Ciccarella, nato a Brescia (BS), il 09/10/1984, C.F. CCC DNL 84 R09 B157R, residente a Prato(PO), in Via F. Tacca, 20, in qualità di Chimico della ditta pH S.r.l.;

dichiarano, con esplicito riferimento agli aspetti tecnico scientifici, di avere operato in conformità alle norme nazionali e/o internazionali di settore.

Del che si è redatto, in duplice copia, il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

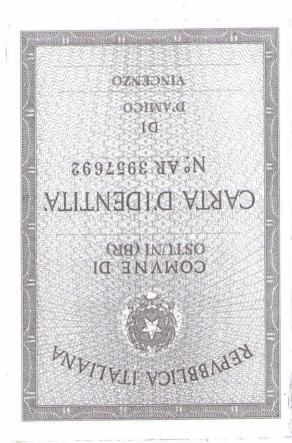
Per l'Autorità Portuale di Brindisi

Per l'A.T.I. pH S.r.l.

Toma Abele Trivellazioni S.r.l.

Could Ceville

Allegati: Documenti d'identità del dott. Vincenzo D'Amico del dott. Daniele Ciccarella



Cognome D'AMICO
Nome VINCENZO
nato il 13.01.1973

Stato civile.....

(atto n. 29 P. 1 S. A.)
a OSTUNI ((BB)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza OSTUNI (BR)
Via TAMBORRINO P. SERAFINO n.72

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

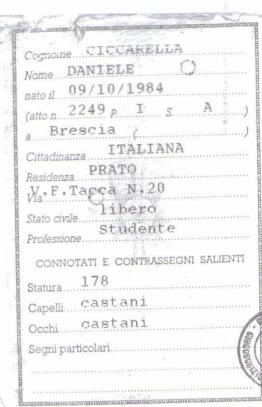
Statura 1,76

Segni particolari

Capelli CASTANI
Occhi CASTANI













ALLEGATO 2

Certificato di accreditamento ed elenco prove accreditate





Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori

CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO

Numero di Accreditamento 0069

Si attesta che

Il Laboratorio pH SrL

Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa - 50028 Tavarnelle Val di Pesa - FI

è accreditato dal SINAL per l'esecuzione delle prove elencate nelle schede che accompagnano questo certificato. Le schede possono subire variazioni nel tempo. L'accreditamento attesta la competenza tecnica del Laboratorio relativamente alle prove accreditate, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura". I requisiti gestionali della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 sono allineati a quelli della ISO 9001:2000.

L'accreditamento resta in vigore fino al luglio 2010.

I laboratori sono soggetti a verifiche annuali di sorveglianza e, ogni quattro anni, di rinnovo dell'accreditamento.

La conferma della validità dell'accreditamento può essere verificata sul sito WEB (www.sinal.it) o richiesta direttamente al SINAL.

Il SINAL è firmatario dell'accordo multilaterale di mutuo riconoscimento della European Cooperation for Accreditation (EA-MLA) e dell'accordo dell'International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC-MRA).

Il Direttore (Dr. P. Bianco)

P. Brown

Il Presidente (Prof. A. Paoletti)

Nutara Roglets

Roma, li 20/07/2006 Revisione 3 del 19/03/2009







pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 1 di

50

PA87AR24.PDF

PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: 0

Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Acidità totale	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Parte II Met II
Estratto secco totale	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Parte II Met VI
Titolo alcolometrico volumico	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Parte II Met V
Acque	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Cloro libero, cloro totale	UNI EN ISO 7393-1:2002
Conducibilità	UNI EN 27888:1995
Fosforo	UNI EN ISO 6878:2004
Acque, acque di scarico	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Ossigeno disciolto	ASTM D 888 - 05 Met C
Acque, campioni acquosi, eluati, percolati, soluzioni provenienti da cam	Inionamento di aria
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Denominazione della prova/Campi di prova Ammine aromatiche: Anilina, o-Toluidina, p-Toluidina, m-Toluidina, o-Anisidina, p-Anisidina, m-Anisidina, 2-Cloroanilina, 3-Cloroanilina, 4-Cloroanilina, N,N-Dietilanilina, N,N-Dimetilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2-Cloro-4-Metilanilina, 5-Cloro-2-Metilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2,4-Dicloroanilina, 3,4-Dicloroanilina, 2-Nitroanilina, 3-Nitroanilina, 4-Nitroanilina, 2-Cloro-5-Nitroanilina, 4-Cloro-2-Nitrolanilina, Difenilammina, Benzidina, 3,3'-Dimetossibenzidina, 1-Naftilammina,	•
Denominazione della prova/Campi di prova Ammine aromatiche: Anilina, o-Toluidina, p-Toluidina, m-Toluidina, o-Anisidina, p-Anisidina, m-Anisidina, 2-Cloroanilina, 3-Cloroanilina, 4-Cloroanilina, N,N-Dietilanilina, N,N-Dimetilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 5-Cloro-2-Metilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2,4-Dicloroanilina, 3,4-Dicloroanilina, 2-Nitroanilina, 3-Nitroanilina, 4-Nitroanilina, 2-Cloro-5-Nitroanilina, 4-Cloro-2-Nitrolanilina, Difenilammina, Benzidina, 3,3'-Dimetossibenzidina, 1-Naftilammina, 2-Naftilammina, 2,4-Toluendiammina Ammine aromatiche: Anilina, o-Toluidina, p-Toluidina, m-Toluidina, o-Anisidina, p-Anisidina, m-Anisidina, 2-Cloroanilina, 3-Cloroanilina, 4-Cloroanilina, N,N-Dietilanilina, N,N-Dimetilanilina, 2-Cloro-4-Metilanilina, 5-Cloro-2-Metilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2,4-Dicloroanilina, 3,4-Dicloroanilina, 2-Nitroanilina, 3-Nitroanilina, 4-Nitroanilina, 2-Cloro-5-Nitroanilina, 4-Cloro-2-Nitrolanilina, Difenilammina, Benzidina, 3,3'-Dimetossibenzidina, 1-Naftilammina, 2-Naftilammina, 2,4-Toluendiammina	Norme





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 2 di 50 PA87AR24.PDF
Clorobenzeni: 1,2-diclorobenzene, 1,3-diclorobenzene, 2-clorotoluene, 3-clorotoluene, 4-clorotoluene, 1,4-diclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene, 1,2,3-triclorobenzene, 1,3,5-triclorobenzene, 1,2,4,5 tetraclorobenzene, pentaclorobenzene, esaclorobenzene	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
Fenoli, Clorofenoli, Amminofenoli e Nitrofenoli: fenolo, o-metilfenolo, m-metilfenolo, p-metilfenolo, 2-clorofenolo, 3-clorofenolo, 4-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,5-triclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo, 4-cloro-3-metilfenolo, pentaclorofenolo, 2-ammino-3metilfenolo, 2-nitrofenolo, 4-nitrofenolo, 2,4-dinitrofenolo	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007
Fenoli, Clorofenoli, Amminofenoli e Nitrofenoli: fenolo, o-metilfenolo, m-metilfenolo, p-metilfenolo, 2-clorofenolo, 3-clorofenolo, 4-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,5-triclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo, 4-cloro-3-metilfenolo, pentaclorofenolo, 2-ammino-3metilfenolo, 2-nitrofenolo, 4-nitrofenolo, 2,4-dinitrofenolo	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
Fenoli totali	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007
Fenoli totali	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
Ftalati: Dimetilftalato, Dietilftalato, Di n-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di n-ottilftalato, Butil Benzilftalato, Bis-(2-etilesil)-ftalato	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007
Ftalati: Dimetilftalato, Dietilftalato, Di n-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di n-ottilftalato, Butil Benzilftalato, Bis-(2-etilesil)-ftalato	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12), Idrocarburi alifatici C≤12 (GRO)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12), Idrocarburi alifatici C>12 (DRO)	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)Antracene, Benzo(b)Fluorantene, Benzo(k)Fluorantene, Benzo(g,h,i)Perilene, Benzo(a)Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)Antracene, Dibenzo(a,e)Pirene, Dibenzo(a,h)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzofurano, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene, 1-Metilnaftalene, 2-Metilnaftalene, Naftalene, Pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)Antracene, Benzo(b)Fluorantene, Benzo(k)Fluorantene, Benzo(g,h,i)Perilene, Benzo(a)Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)Antracene, Dibenzo(a,e)Pirene, Dibenzo(a,h)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzofurano, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene, 1-Metilnaftalene, 2-Metilnaftalene, Naftalene, Pirene	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
Nitrobenzeni: Nitrobenzene, o-Nitrotoluene, m-Nitrotoluene, p-Nitrotoluene, m-Cloronitrobenzene, o-Cloronitrobenzene, p-Cloronitrobenzene, 2,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, 3,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, m-Dinitrobenzene, o-Dinitrobenzene, 2,4,5-Tricloronitrobenzene, 2,3-Dinitrotoluene, 2,4-Dinitrotoluene, 2,6-Dinitrotoluene, 3,5-Dinitrotoluene, 2,3,4-Tricloronitrobenzene, 1-Cloro-2,4-dinitrobenzene, 4-Cloro-2-nitrotoluene, Pentacloronitrobenzene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 3

50

PA87AR24.PDF

Nitrobenzeni: Nitrobenzene, o-Nitrotoluene, m-Nitrotoluene, p-Nitrotoluene, m-Cloronitrobenzene, o-Cloronitrobenzene, p-Cloronitrobenzene, 2,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, 3,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, m-Dinitrobenzene, o-Dinitrobenzene, 2,4,5-Tricloronitrobenzene, 2,3-Dinitrotoluene, 2,4-Dinitrotoluene, 2,6-Dinitrotoluene, 3,5-Dinitrotoluene, 2,3,4-Tricloronitrobenzene, 1-Cloro-2,4-dinitrobenzene, 4-Cloro-2-nitrotoluene, Pentacloronitrobenzene

EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007

Piombo tetraetile. Piombo tetrametile

Piombo tetraetile, Piombo tetrametile

Residui di antiparassitari Pesticidi Organoclorurati: Alaclor, Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Isodrin, Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano

Residui di antiparassitari Pesticidi Organoclorurati: Alaclor, Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Isodrin, Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano

Residui di antiparassitari Pesticidi Organofosforati: Acefate Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile, Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Coumafos, Demeton O, Demeton S, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclorfon, Vamidotion, Atrazina, Cianazina, Molinate, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin, Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin

EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007

EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007

EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007

EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007

EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007





pH SrL

Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 4 di

50

PA87AR24.PDF

Residui di antiparassitari Pesticidi Organofosforati: Acefate Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile, Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Coumafos. Demeton O, Demeton S, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile. Paration etile. Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclorfon, Vamidotion, Atrazina, Cianazina, Molinate, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin, Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin

EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007

VOC (Composti Organici Volatili). n-Esano, Metanolo, Etanolo, 1-Propanolo, 2-Propanolo, n-Butanolo, sec-Butanolo, t-Butanolo, Acetone, 2-Butanone (MEK), Etere Etilico, Etile Acetato, Vinil Acetato, Epicloridrina, Metil-tert-Butil etere (MTBE), Etil-tert-Butil etere (ETBE). Solventi clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, Carbonio tetracloruro, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano. Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano. 1,1,1,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro, 1,2-Dicloropropano, 3-Cloropropene, 1,3-Dicloropropene, 2,3-Dicloropropene, 1,2,3-Tricloropropano, Bromometano, Dibromometano. Bromoclorometano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Pentacloroetano, Esacloroetano, Esaclorobutadiene, 2-Cloroetanolo, 1,3-Dicloro-2-propanolo, Dicloro-di-isopropiletere. Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene, Clorobenzene, Bromobenzene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina

EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006

Acque, campioni acquosi, soluzioni da campionamento di aria

Denominazione della prova/Campi di prova

Policlorobifenili (PCB): Aroclor 1260

Policlorobifenili (PCB): PCB 28, PCB 30, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 105, PCB 114, PCB 118, PCB 123, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 157, PCB 167, PCB 169, PCB 170, PCB 180, PCB 189

Norme

EPA 3510C 1996 + EPA 8082A 2007

EPA 3510C 1996 + EPA 8082A 2007

Acque, campioni acquosi, soluzioni provenienti da campionamento di aria

Denominazione della prova/Campi di prova

Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Uranio, Zinco

Norme

EPA 6020A 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 5 di 50 PA87AR24.PDF		
Acque correnti			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Indice biotico esteso (I.B.E.)	APAT CNR IRSA 9010 Man 29 2003		
Acque destinate al consumo umano			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Aeromonas spp.	M.U. 1039:02		
Clostridium perfringens (spore comprese)	DLgs n°31 02/02/2001 SO GU n° 52 03/03/2001 AII III		
Coliformi fecali	M.U. 953/1:01		
Escherichia coli e Coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002		
Spore di Clostridi solfito-riduttori	M.U. 955:94		
Acque destinate al consumo umano, acque confezionate, acque di pis	cina		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008		
minerali naturali Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Conteggio delle colonie su agar a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001		
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque super	iiciali		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
рН	UNI 10501:1996		
Residuo fisso a 180°C	UNI 10506:1996		
Acque destinate al consumo umano, acque superficiali			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Salmonella	M.U. 959:94		
Acque di mare			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Salinità	APAT CNR IRSA 2070 Man 29 2003		
Acque di scarico			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Pesticidi clorurati: Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano	APAT CNR IRSA 5090 Man 29 2003		





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 6 di

50

PA87AR24.PDF

Pesticidi Fosforati: Acefate, Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion

APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003

Policlorobifenili (PCB): Aroclor 1260

Salmonella

APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003

DLgs n°152 11/05/1999 SO GU n°124 29/05/1999 + DLgs n°258 18/08/2000 SO GU n°218 18/09/2000 + UNI 10780:1998 App H

Acque di scarico, acque di mare, acque superficiali, acque sotterranee

Denominazione della prova/Campi di prova

Conducibilità

Norme

APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003

Acque di scarico, acque dolci

Denominazione della prova/Campi di prova

Solidi sedimentabili

Solidi totali disciolti (TDS)

Norme

APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003

APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003

Acque di scarico, acque dolci (superficiali o sotterranee), acque di mare, acque salmastre, acque interstiziali, eluati, percolati

Denominazione della prova/Campi di prova

Effetto inibitore sulla luminescenza dei Vibrio fischeri

Norme

ISO 11348-3 2007

Acque di scarico, acque naturali

Denominazione della prova/Campi di prova

Acidità e alcalinità

Aldeidi (composti carbonilici)

Alluminio

Antimonio

Argento

Arsenico

Bario

Berillio

Cadmio

Calcio

Cloro attivo libero

Cobalto

Norme

APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3050 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3060 A Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3070 A Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3080 A Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3090 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3100 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3120 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3130 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 3140 Man 29 2003





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 7 di 50 PA87AR24.PDF		
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A/B1 Man 29 2003		
Cromo (VI)	APAT CNR IRSA 3150 B2 Man 29 2003		
Cromo (VI)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003		
Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 A1/A2 Man 29 2003		
Ferro	APAT CNR IRSA 3160 Man 29 2003		
Litio	APAT CNR IRSA 3170 Man 29 2003		
Magnesio	APAT CNR IRSA 3180 Man 29 2003		
Manganese	APAT CNR IRSA 3190 Man 29 2003		
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A1 Man 29 2003		
Molibdeno	APAT CNR IRSA 3210 Man 29 2003		
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 Man 29 2003		
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 Man 29 2003		
Potassio	APAT CNR IRSA 3240 Man 29 2003		
Rame	APAT CNR IRSA 3250 Man 29 2003		
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	APAT CNR IRSA 5120 B1 Man 29 2003		
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		
Silice	APAT CNR IRSA 4130 Man 29 2003		
Sodio	APAT CNR IRSA 3270 Man 29 2003		
Solfiti	APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003		
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		
Stagno	APAT CNR IRSA 3280 A/B Man 29 2003		
Tallio	APAT CNR IRSA 3290 Man 29 2003		
Tensioattivi non ionici	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		
Vanadio	APAT CNR IRSA 3310 A Man 29 2003		
Zinco	APAT CNR IRSA 3320 Man 29 2003		
Acque di scarico, acque naturali, acque di mare			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003		
Grassi e oli animali e vegetali	APAT CNR IRSA 5160 A1+A2 Man 29 2003		
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003		
Sostanze oleose totali	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003		
Acque di scarico, acque naturali (dolci e di mare)			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Cromo (III)	APAT CNR IRSA 3150 B3 Man 29 2003		





pH SrL Numero di accreditamento: 0069 Sede A Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI Data: 14 gen 2010 Rev. 24

Scheda N° 8 di 50 PA87AR24.PDF

Acque di scarico, acque potabili, acque destinate al consumo umano, acque superficiali, acque sotterranee, eluati e percolati

Denominazione della prova/Campi di prova Norme UNI EN ISO 5961:1997 Cadmio UNI EN 1483:2008 Mercurio Acque di scarico, acque potabili, acque naturali Denominazione della prova/Campi di prova Norme UNI EN ISO 12020:2002 Alluminio

Azoto ammoniacale Azoto Kieldahl

Azoto organico Boro

Solidi fissi e volatili a 600°C

ISO 7150-1:1984 UNI EN 25663:1995 APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3110 A1 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 2090 D Man 29 2003

Acque di scarico, acque potabili, acque superficiali, acque sotterranee

Denominazione della prova/Campi di prova

Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Naftalene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Fluorantene, Antracene, Pirene, Benzo(a)antracene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene

Prodotti Fitosanitari (Antiparassitari, Pesticidi): Alaclor, Aldrin, Alfametrina, Atrazina, Azinfos Etile, Azinfos Metile, Benalaxil, Bitertanolo, Bromofos Etile, Bromofos Metile, Bromopropilato, Carbofenotion, Carbofuran, Cianazina, Clorfenson, Clorfenvinfos, Clorotalonii, Clorpirifos, Clorpirifos Metile, Clorprofam, Clortoluron, o.p'-DDD, p,p'-DDD, o,p'-DDE, p,p'-DDE, o,p'-DDT, p,p'-DDT, Diazinone, Diclofluanide, Dieldrin, Endosufan alfa, Endosulfan beta, Endosulfan Solfato, Endrin, Eptacloro, Eptenfos, Esaconazolo, Etion, Etoprofos, Fenamifos, Fenamimol, Fenitrotion, Fenson, Fention, Fentoato, Fluvalinate, Forate, Fossalone, Fosfamidone, Fosmet, Furalaxil, Iprodione, Isofenfos, Lindano, Linuron, Malation, Metalaxil, Metidation, Metobromuron, Metolaclor, Miclobutanil, Molinate, Nuarimol, Oxadiazon, Oxadixil, Oxifluorfen, Paration, Paration Metile, Penconazolo, Pendimetalin, Permetrina, Pirazofos, Piridafention, Pirimicarb, Pirimifos Metile, Procimidone, Profam, Profenofos, Propazina, Propiconazolo, Propizamide, Quinalfos, Simazina, Terbufos, Terbutilazina, Terbutilazina Desetil, Terbutrina, Tetraclorvinfos, Tetradifon, Tolclofos Metile, Triadimefon, Triadimenol, Triazofos, Trifluralin, Vinclozolin

Prodotti Fitosanitari (Antiparassitari, Pesticidi): Azoxystrobina, Carbendazim, Ciromazina, Dicamba, Diuron, Difenoconazolo, Diflubenzuron, Dimetenamid, Dinocap, Diquat, Dodina, Etridiazolo, Fenexamide, Fipronil, Fludioxonil, Glifosate, Glufosinate ammonio, Imidacloprid, Iprovalicarb, Isoproturon, Lenacil, Mecoprop, Mepanipirim, Metalaxil-M. Metaldeide, Metiocarb, Metomil, Metribuzina, Paraquat, Propamocarb, Rimsulfuron, Tebuconazolo, Tiacloprid, Triclopir

Norme

ISO 17993:2002

APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003

APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003



Solfuri



Numero di accreditamento: 0069 Sede A Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl Rev. 24 Data: 14 gen 2010 Scheda Nº 9 di 50 PA87AR24.PDF Acque di scarico, acque potabili e destinate al consumo umano, acque superficiali, acque sotterranee Denominazione della prova/Campi di prova Norme Acrilammide EPA 8032A 1996 APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003 Colore UNI EN 1233:1999 Cromo APAT CNR IRSA 2040 Man 29 2003 Durezza Acque di scarico, acque superficiali Denominazione della prova/Campi di prova Norme Solventi Alogenati: Vinilcloruro; Cloroformio; 1,1,1-Tricloroetano; APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003 Tetraclorometano; Tricloroetilene; Tetracloroetilene; 1,1-Dicloroetilene; 1,2-Dicloroetano; 1,2-Dicloroetilene; 1,2-Dicloropropano; 1,1,2-Tricloroetano; 1,1,2,2-Tetracloroetano; Clorometano; 1,2,3-Tricloropropano; Esaclorobutadiene; 1,1-Dicloroetano; Dibromoclorometano; Bromodiclorometano; Tribromometano; 1,2-Dibromoetano Acque di scarico, acque superficiali, acque di mare Denominazione della prova/Campi di prova APAT CNR IRSA 5160 B1+B2 Man 29 2003 Grassi e oli animali e vegetali APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003 Idrocarburi totali APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003 Sostanze oleose totali Acque di scarico, acque superficiali, acque sorgive, acque di mare Denominazione della prova/Campi di prova APAT CNR IRSA 4120 A1/A2/A3 Man 29 2003 Ossigeno disciolto Acque di scarico, acque superficiali, acque sotterranee Denominazione della prova/Campi di prova APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003 Cianuro APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003 Odore APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003 Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Cumene, n-Propilbenzene, Stirene APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 Tensioattivi anionici Acque di scarico, acque superficiali, acque sotterranee, acque potabili, acque meteoriche, acque minerali, acque trattate Denominazione della prova/Campi di prova Norme Anioni: Nitrati, Bromuri, Fluoruri, Cloruri, Nitriti, Fosfati, Solfati APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 Acque di scarico, acque superficiali (comprese acque di mare), acque sotterranee Denominazione della prova/Campi di prova

APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fi	Numero di accreditamento: 0069 Sede A			
30020 Tavallielle val utresa 11	Rev. 24 Data: 14 gen 2010			
	Scheda N° 10 di 50 PA87AR24.PDF			
Acque di scarico, eluati, percolati				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Uranio, Zinco	EPA 3010A 1992 + EPA 6020A 2007			
Acque naturali				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Azoto totale, Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003			
Ossigeno disciolto	APAT CNR IRSA 4120 A4 Man 29 2003			
Acque naturali, acque di scarico poco inquinate				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	APAT CNR IRSA 5120 A Man 29 2003			
Acque naturali, acque dolci, acque di mare, acque sotterranee, acque	di scarico			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003			
Acque naturali, acque potabili				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Alcalinità carbonatica	UNI EN ISO 9963-2:1998			
Acque naturali, acque trattate, acque di scarico				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Alcalinità totale e composita	UNI EN ISO 9963-1:1998			
Acque naturali (non inquinate)				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Sapore	APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003			
Acque naturali superficiali e sotterranee, acque saline, acque di scar	ico, acque potabili			
Denominazione della prova/Campi di prova	Nome			
Idrocarburi totali (>0,05 mg/l)	M.U. 1645:03 Met A			
Idrocarburi totali (>0,5 mg/l)	M.U. 1645:03 Met B			
Idrocarburi totali (>5 mg/l)	M.U. 1645:03 Met C			
Acque potabili, acque di piscina, acque disinfettate, acque sotterrane	ee, acque superficiali			
Denominazione della prova/Campi di prova	Nome			
Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003			
Enterococcii intestinali	0141 E14 100 1033-2.2003			





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 11 di 50 PA87AR24.PD
Acque potabili, acque di scarico, acque di falda, acque superficiali	
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)Antracene, Benzo(b)Fluorantene, Benzo(k)Fluorantene, Benzo(j)Fluorantene, Benzo(g,h,i)Perilene, Benzo(a)Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)Antracene, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene, Naftalene, Pirene, Benzo(e)Pirene, Dibenzo(a,e)Pirene, Dibenzo(a,h)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,l)Pirene, Perilene	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Acque potabili, acque freatiche, acque superficiali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Arsenico	UNI EN ISO 11969:1999
Acque potabili, acque industriali, acque naturali e materiali associat	i come sedimenti depositi e fanghi
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Legionella	ISO 11731:1998
Acque potabili, acque sotterranee, acque superficiali, acque reflue	
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Tensioattivi non ionici	UNI 10511-2:1996
Acque potabili, acque superficiali, acque di scarico	
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Torbidità	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003
Acque potabili, acque superficiali, acque di scarico, suoli, eluati	
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Cianuri	EPA 9014 1996
Acque potabili, acque superficiali, acque saline, acque sotterranee, sedimenti	rifiuti industriali e domestici, eluati, fanghi, suoli,
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Stagno	EPA 7000B 2007
Acque potabili, acque superficiali, acque sotterranee	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Antimonio	UNI 10556:1996
Antimonio	APAT CNR IRSA 3060 B Man 29 2003
Cobalto	UNI 10549:1996
Sodio	UNI 10543:1996
Zinco	UNI 10544:1996





pH SrL Numero di accreditamento: 0069 Sede A Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa FI Rev. 24 Data: 14 gen 2010 Scheda N° 12 di 50 PA87AR24.PDF Acque potabili, acque superficiali, acque sotterranee, acque di scarico, eluati Denominazione della prova/Campi di prova Bromuri, Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Nitriti, Solfati, Fosfati EPA 9056A 2007 Acque potabili e destinate al consumo umano Denominazione della prova/Campi di prova Norme UNI EN ISO 15586:2004 Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame UNI 10542:1996 Potassio UNI 10555:1996 Vanadio Acque potabili e destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali Norme Denominazione della prova/Campi di prova UNI 10546:1996 Argento UNI 10547:1996 Bario UNI 10548:1996 Berillio EPA 300.1 1997 Bromati, Bromuri, Clorati, Cloriti UNI EN ISO 7980:2002 Calcio, Magnesio UNI 10557:1996 Selenio Acque potabili e destinate al consumo umano e consumo domestico, acque minerali naturali, acque di pozzo, acque di falda, acque di piscina Denominazione della prova/Campi di prova Norme UNI EN ISO 8467:1997 Indice di permanganato (ossidabilità) Acque potabili e/o acque di migrazioni provenienti da materiali in contatto con le acque Denominazione della prova/Campi di prova Norme UNI EN 1622:2006 Odore, Sapore Acque sotterranee, eluati, rifiuti domestici ed industriali, suoli Norme Denominazione della prova/Campi di prova EPA 7196A 1992 Cromo (VI) Acque, suoli Denominazione della prova/Campi di prova Norme DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met.IV.3 Solidi disciolti totali Acque superficiali, acque di fiume, acque di lago, acque reflue anche sottoposte a trattamento <u>Norme</u> Denominazione della prova/Campi di prova APAT CNR IRSA 7020 B Man 29 2003 Coliformi fecali APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003 Coliformi totali APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003 Conteggio delle colonie su agar a 36°C e 22°C





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 13 di 50 PA87AR24.PDF
Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003
Streptococchi fecali ed Enterococchi	APAT CNR IRSA 7040 Man 29 2003
Acque superficiali, acque sotterranee	
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003
Idrocarburi totali (come n-esano); somma di Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano) e Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003
Acque superficiali (dolci e marine), acque sotterranee, acque sorgi	ve, acque di scarico
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>
Selenio	APAT CNR IRSA 3260 A Man 29 2003
Acque superficiali salmastre, acque marine o a salinità superiore a	quella del mare, acque di scarico
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Tossicità acuta con Artemia sp.	APAT CNR IRSA 8060 Man 29 2003
Alimenti	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Acido Ascorbico	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 157
Acido Benzoico	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 159
Analisi sensoriale: esame triangolare	ISO 4120:2004
Cadmio	AOAC 973.34 1974
Calcio	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 95
Carboidrati singoli o in miscela	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 66
Ceneri	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77
Chlormequat (0,005 - 0,1 mg/kg)	MP/C/10 2009 rev 0
Colesterolo	AOAC 994.10 1994
Ferro	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 101
Fibra alimentare totale	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 68
Fibra alimentare totale	AOAC 985.29 1986
Glutine (gliadine) - Determinazione quantitativa	MP/B/06 2009 rev 1
Grassi totali, saturi, insaturi	AOAC 996.06 1996
Listeria monocytogenes	MP/B/01 2009 rev 3
Magnesio	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 105
Manganese	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 107
Mercurio	AOAC 971.21 1988
Piombo	AOAC 972.25 1976





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A			
50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Rev. 24 Data: 14 gen 2010			
	Scheda N° 14 di 50 PA87AR24.PD			
Piombo, Cadmio, Zinco, Rame, Ferro, Cromo	UNI EN 14082:2003			
Potassio	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 117			
Rame	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 119			
Saccarosio, Lattosio (0,05 - 10%)	MP/C/09 2009 rev 1			
Sodio	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 124			
Sostanza grassa totale (Soxhlet)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 39			
Sostanze azotate totali	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 13			
Sostanze grasse totali (metodo con Idrolisi acida)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 41			
Sporigeni aerobi ed anaerobi	MFLP-44 1998 + Suppl 1999			
Umidità, residuo secco	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7			
Zinco	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 132			
Alimenti a base di mais				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Fumonisine (B1, B2)	MP/C/07 2006 rev 0			
Alimenti, cibo per animali				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Arsenico, Selenio, Zinco	AOAC 986.15 1988			
Alimenti e mangimi				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Listeria spp	UNI EN ISO 11290-1:2005 Escluso par. 9.6			





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 15 di

PA87AR24.PDF

Alimenti grassi

Denominazione della prova/Campi di prova

Acetamiprid, Aclonifen, Aldicarb-solfone, Aldicarb-solfossido, Alletrina, Ametrina, Anilazina, Azadiractina, Benfluralin, Benzoilprop-etile, Bifenox, Bifentrin, Bromuconazolo, Butocarbossima, Cadusafos, Carbossina, Chinometionato, Cimiazolo, Ciromazina, Clopiralid, Cloridazon, Clortaldimetile, Clortiamide, Coumatetralil, Daminozide, Dazomet, Demeton-S-metile, Demeton-S-metilsolfone, Dialifos, Diclobenil, Diclobutrazolo, Diclofention, Diclofop-metile, Dicrotofos, Dietofencarb, Difenamide, Diniconazolo, Dinitramina, Dioxacarb, Disulfoton-solfossido, Ditalimfos, Edifenfos, Etofumesate, Fenamidone, Fenmedifam, Fenotiocarb, Fenpropimorf, Fenuron, Fipronil, Flamprop-isopropile, Floroxipir, Flubenzimine, Flucicloxuron, Flufenacet, Fluorocloridon, Fluquiconazolo, Forclorfenuron, Fostiazate, Indoxacarb, Iodofenfos, Iprovalicarb, Isopropalin, Lenacil, Malaoxon, Mepanipirim, Metacrifos, Metazaclor, Naled, Napropamide, Nicosulfuron, Nitrofen, Nitrotal-isopropile, Ossidemeton-metile, Oxadiazon, Paclobutrazolo, Paraoxon-metile, Pencicuron, Pertano, Piraclostrobin, Piretrine, Piriproxifen, Procloraz, Prometon, Prometrina, Propaclor, Propanil, Propaguizafop, Protiofos, Rimsulfuron, Rotenone, Setoxidim, Simetrina, Spinosad, Spiroxamina, Tebupirimifos, Thiacloprid, Thiametoxam, Tolifluanide, Tralcoxidim, Tribenuron-metile, Triflumizolo, Triflusulforon-metile, zeta-Cipermetrina

Norme

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

50

Policlorobifenili (PCB): PCB 28, PCB 52, PCB 95, PCB 99, PCB 101, PCB 105, PCB 110, PCB 118, PCB 138, PCB 146, PCB 149, PCB 151, PCB 153, PCB 170, PCB 177, PCB 180, PCB 183, PCB 187

Principi attivi vari: Flufenoxuron, Kresoxim metile, Pymetrozine, Trifloxystrobine, Glufosinate ammonio, Fenexamide, Pyrifenox, Abamectina

Principi attivi vari: Imidacloprid, Triforina, Dinocap, Azoxystrobina, Dimetomorf, Buprofezin, Etofenprox, Cyprodinil, Fenpropidin, Fluazinam, Fludioxonil, Quinoxifen, Tebufenozide, Pyridaben, Oxyfluarfen, Coumaphos, Dithianon, Bromoxinil

Residui di antiparassitari Acaricidi: Amitraz, Benzossimato, Bromopropilato, Clorfenson, Cloropropilato, Dicofol, Exitiazox, Fenson, Propargite, Tetradifon, Clofentezine, Clorobenzilato, Fenpirossimato, Fenazaquin, Tabufenpyrad

Residui di antiparassitari Carbammati: Bendiocarb, Benfuracarb, Carbaril, Carbofuran, Etiofencarb, Fenossicarb, Furatiocarb, Metiocarb, Metomil, Oxamil, Pirimicarb, Promecarb, Propoxur, Aldicarb, Butossicarbossima, Carbosulfam, Tiodicarb

Residui di antiparassitari Diserbanti: Alaclor, Atrazina, Cianazina, Cloroxuron, Clortoluron, Diuron, Isoproturon, Linuron, Metobromuron, Metolaclor, Metoxuron, Metribuzin, Molinate, Monolinuron, Neburon, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Triffuralin

Residui di antiparassitari Fungicidi Acilanine: Benalaxil, Cimoxanil, Furalaxil, Metalaxil, Oxadixil

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN1528-4:1997

UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997





	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 16 di 50 PA87AR24.PDI
Residui di antiparassitari Fungicidi Benzimidazolici: Benomil, Carbendazim, Fuberidazolo, Tiabendazolo, Tiofanate metile	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997
Residui di antiparassitari Fungicidi Dicarbossimmidici, Ftalimmidici, Pirimidinici e Imidazolici: Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997
Residui di antiparassitari Fungicidi Triazolici: Bitertanolo, Ciproconazolo, Esaconazolo, Etaconazolo, Flusilazol, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Triadimefon, Triadimenol, Difeconazolo, Fenbuconazolo, Tetraconazolo	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997
Residui di antiparassitari Insetticidi Organofosforati: Acefate, Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile, Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenciorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997
Residui di antiparassitari Insetticidi piretroidi: Acrinatrin, Alfametrina, Bifentrin, Ciflutrina, Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Fenpropatrin, Fenvalerate, Flucitrinate, Fluvalinate, Lamda Cialotrina, Permetrina, Teflutrin, Tetrametrina	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN1528-4:1997
Residui di antiparassitari Pesticidi Organoclorurati: Aldrin, Clordano, Dieldrin, Endosulfan, Endosulfan solfato, Endrin, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pertano	UNI EN 1528-1:1997 + UNI EN 1528-2:1997 + UNI EN 1528-3:1997 + UNI EN 1528-4:1997
Alimenti, mangimi	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Anaerobi solfito-riduttori	NF XP V 08-061 2005
Batteri lattici mesofili	ISO 15214:1998
Coliformi termotolleranti (fecali)	NF V 08-060 2009
Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004
Escherichia coli B-glucuronidasi-positivi	ISO 16649-2:2001
Listeria monocytogenes (qualitativa)	UNI EN ISO 11290-1:2005
Listeria monocytogenes (quantitativa)	UNI EN ISO 11290-2:2005
Microrganismi psicrotrofi	ISO 17410:2001
Organismi geneticamente modificati (OGM): Mais Mon 810, Mais Bt176, Soia Roundup Ready (determinazione quantitativa)	MP/B/04 2007 rev 5
Organismi geneticamente modificati (OGM): promotore 35S e NOS (determinazione qualitativa)	MP/B/02 2007 rev 9
Ou Classical Linear design and the control of the c	LINE EN ICO 6000 1:2004

Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)

UNI EN ISO 6888-1:2004





pH SrL
Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 17

di 50

PA87AR24.PDF

Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)

UNI EN ISO 6888-2:2004

Alimenti non grassi

Denominazione della prova/Campi di prova

Bromuro inorganico

Bromuro totale

Ditiocarbammati

Residui di prodotti fitofarmaci: Abamectina, Acefate, Acetamiprid, Acibenzolar-S-metile, Aclonifen, Acrinatrina, Alaclor, Aldicarb, Aldicarb-solfone, Aldicarb-solfossido, Aldrin, alfa-Endosulfan, alfa-HCH, Alfametrina, Alletrina, Ametrina, Amitraz, Anilazina, Atrazina, Azadiractina, Azinfos etile, Azinfos metile, Azoxystrobina, Benalaxil, Bendiocarb, Benfluralin, Benfuracarb, Benomil, Benzoilprop-etile, Benzoximate, beta-Endosulfan, beta-HCH, Bifenox, Bifentrin, Bitertanolo, Boscalid, Bromofos etile, Bromofos metile, Bromopropilato, Bromoxinil, Bromuconazolo, Bupirimate, Buprofezin, Butocarbossima, Butossicarbossima, Cadusafos, Captafol, Captano, Carbaril, Carbendazim, Carbofenotion, Carbofuran, Carbossina, Carbosulfan, Chinometionato, Cianazina, Ciclossidim, Ciflutrina, Cimiazolo, Cimoxanil, Cipermetrina, Ciproconazolo, Ciromazina, Clofentezine, Clomazone, Clopiralid, Clordano, Clorfenson, Clorfenvinfos Clorfluazuron, Cloridazon, Clormefos, Clorobenzilato, Cloropropilato, Cloroxuron, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Clorprofam, Clortaldimetile, Clortalonil, Clortiamide, Clortoluron, Clozolinate, Coumaphos Coumatetralil, Cresoxim-metile, Cyprodinil, Daminozide, Dazomet, delta-HCH, Deltametrina, Demeton-S-metile, Demeton-S-metilsolfone, Dialifos, Diazinone, Diclobenil, Diclobutrazolo, Diclofention, Diclofluanide, Diclofop-metile, Dicloran, Diclorprop, Diclorvos, Dicofol, Dicrotofos, Dieldrin, Dietofencarb, Difeconazolo, Difenamide, Difenilammina, Difenile, Diflubenzuron, Dimetoato, Dimetomorf, Diniconazolo, Dinitramina, Dinocap, Dioxacarb, Disulfoton, Disulfoton-solfossido, Ditalimfos, Dithianon, Diuron, Edifenfos, Endosulfan solfato, Endrin, Epossiconazolo, Eptacloro, Eptacloro epossido, Eptenofos, Esaclorobenzene Esaconazolo, Esaflumuron, Esfenvalerate, Etaconazolo, Etiofencarb, Etion, Etofenprox, Etofumesate, Etoprofos, Etossichina, Etoxazole, Etrimfos, Exitiazox, Fenamidone, Fenamifos, Fenamimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenclorfos, Fenexamide, Fenitrotion, Fenmedifam, Fenotiocarb, Fenoxicarb, Fenpiroximate, Fenpropatrin, Fenpropidin, Fenpropimorf, Fenson, Fention, Fentoato, Fenuron Fenvalerate, Fipronil, Flamprop-isopropile, Flonicamid, Fluazinam, Fluazifop-p-butile, Flubenzimine Flucicloxuron, Flucitrinate, Fludioxonil, Flufenacet, Flufenoxuron, Fluorocloridon, Fluquiconazolo, Fluroxipir, Flusilazol, Flutriafol, Fluvalinate, Folpet, Fonofos, Forate, Forclorfenuron, Formotion, Fosalone Fosfamidone, Fosmet, Fosmetoxon, Fostiazate, Fuberidazolo, Furalaxil, Furatiocarb, gamma-HCH [Lindano], Glufosinate ammonio, Imazalii, Imazamox, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodofenfos, Iprodione Iprovalicaro, Isofenfos, Isofenfos metile, Isopropalin, Isoproturon, Isoxaben, Lamda Cialotrina, Lenacil Linuron, Lufenuron, Malaoxon, Malation, Mecarbam, Mepanipirim, Metacrifos, Metafilumizone, Metalaxil, Metamidofos, Metazaclor, Metidation, Metiocarb, Metobromuron, Metolaclor, Metomil, Metossicloro, Metossifenozide, Metoxuron, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Milbemectina, Molinate, Monocrotofos, Monolinuron, Naled, Napropamide, Neburon, Nicosulfuron, Nitrofen, Nitrotal-isopropile, Novaluron, Nuarimol, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, o-Fenil-Fenolo, Ometoato, Ossidemeton-metile, Oxadiazon, Oxadixil, Oxamil, Oxyfluorfen, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Paclobutrazolo, Paraoxon etile, Paraoxon-metile, Paration etile, Paration metile, Pencicuron, Penconazolo, Pendimetalin, Permetrina, Pertano, p-Fenil-Fenolo, Piperonil Butossido, Piraclostrobin, Pirazofos, Piretrine, Piridaben, Piridafention, Pirifenox, Pirimetanil, Pirimicarb, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Piriproxifen, Procimidone, Procloraz, Profam, Profenofos, Promecarb, Prometon, Prometrina, Propactor, Propamocarb, Propaguizafop, Propargite, Propagina Propiconazolo, Propizamide, Propoxur, Protioconazolo, Protiofos, Protoato, Pymetrozin, Quinalfos, Quinoxifen, Quintozene, Quizalofop etile, Rimsulfuron, Rotenone, Setoxidim, Simazina, Simet Spinosad, Spirodiclofen, Spiromesifen, Spiroxamina, Sulfotep, Tebuconazolo, Tebufenozide Tebufenpyrad, Tebupirimifos, Teflubenzuron, Teflutrin, Terbufos, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Tetraclorvinfos, Tetraconazolo, Tetradifon, Tetrametrina, Thiacloprid, Thiametoxam, Tiabendazolo, Tiodicarb, Tiofanate metile, Tionazin, Tolclofos metile, Tolifluanide, Tralcoxidim, Tralometrina, Triadimefon, Triadimenol, Triazofos, Tribenuron-metile, Triciclazolo, Triclofon, Triclopir, Trifloxystrobina Triflumizolo, Trifluralin, Triflusulforon-metile, Trinexapac, Vamidotion, Vinclozolin, zeta-Cipermetrina, Zolfo, Zoxamide

Norme

UNI EN 13191-2:2001

UNI EN 13191-1:2001

UNI EN 12396-2:1999

UNI EN 12393-1:2009 + UNI EN 12393-2:2009 + UNI EN 12393-3:2009

Alimenti per animali

Denominazione della prova/Campi di prova

Oli e grassi greggi

Norme

Dir CE 64/98 03/09/1998 GU CE L257 19/09/1998 All Parte B





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A			
50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Rev. 24 Data: 14 gen 2010			
	Scheda N° 18 di 50 PA87AR24.PDF			
Alimenti per uso zootecnico				
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>			
Composizione degli steroli	Circ MiPAF n°1 09/04/2003 + NGD C71 - 1989			
Contenuto di steroli e colesterolo	Circ MiPAF n°1 09/04/2003 + NGD C72 - 1989			
Alimenti, prodotti alimentari				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Fibra alimentare solubile	AOAC 993.19 1996			
Ammendanti del suolo e substrati di coltivazione				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Azoto ammoniacale solubile/assimilabile	UNI EN 13652:2001 + ISO 5664:1984			
Azoto totale	UNI EN 13654-1:2001			
Conducibilità	UNI EN 13038:2002			
Fosforo totale	UNI EN 13650:2002 + DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.1			
Nitrati solubili/assimilabili, Fosfati solubili/assimilabili	UNI EN 13652:2001 + UNI EN ISO 10304-1:2009			
pH	UNI EN 13037:2002			
Potassio solubile/assimilabile	UNI EN 13652:2001 + ISO 11047:1998			
Potassio totale, Molibdeno	UNI EN 13650:2002 + ISO 11047:1998			
Rapporto C/N	UNI EN 13039:2002 + UNI EN 13654-1:2001			
Sostanza organica e ceneri	UNI EN 13039:2002			
Sostanza secca, umidità	UNI EN 13040:2008			
Aria Ambiente				
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>			
Particolato in sospensione (PM10) (> 0,1 mg)	DM n° 60 02/04/2002 SO GU n° 87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2001			
Aria ambienti di lavoro				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme			
Acido Bromidrico, Acido Cloridrico, Acido Fluoridrico, Acido Nitrico, Acido Metafosforico, Acido Ortofosforico, Acido Solforico (HBr: > 0,9 μg/camp; HCI: > 0,6 μg/camp; HF: > 0,7 μg/camp; HNO3: > 0,7 μg/camp; H3PO4: > 2 μg/camp; H2SO4: > 0,9 μg/camp)	NIOSH 7903 1994			
Alluminio, Antimonio, Cobalto, Cromo, Ferro, Manganese, Molibdeno, Nichel, Stagno, Zinco (Al: >0,03μg/ml; Sb:>0,01μg/ml; Co: >0,04μg/ml; Cr: >0,003μg/ml; Fe:>0,03μg/ml; Mn: >0,002μg/ml; Mo: >0,04μg/ml; Ni:>0,002μg/ml; Sn:>0,01μg/ml; Zn:>0,01μg/ml)	OSHA ID-121 2002			
Anilina, o-toluidine, 2,4-dimetilanilina, N-N-dimetil-p-toluidina, N,N-dimetilanilina (0,1 - 3 µg/camp.)	NIOSH 2002 1994			





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa FI	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 19 di 50 PA87AR24.PDF
Benzene, Etilbenzene, Toluene, o-Xilene, m-Xilene, p-Xilene (Benzene: > 0,5 µg/camp, Etilbenzene: > 0,5µg/camp, Toluene: >0,7µg/camp, o-Xilene: >0,8µg/camp, m-Xilene: >0,8µg/camp, p-Xilene: >0,7µg/camp)	NIOSH 1501 2003
Cadmio e suoi composti (2,5 - 30 µg/camp.)	NIOSH 7048 1994
Composti organici volatili (0,1 µg/camp.)	NIOSH 2549 1996
Diclorometano (1,4 - 2600 μg/camp.)	NIOSH 1005 1998
Dietilammina, Dimetilammina (Dietilammina: 0,5 - 11 μg/camp.; Dimetilammina: 0,15 - 2,6 μg/camp.)	NIOSH 2010 1994
Fibre di amianto aerodisperse (MOCF)	DM 06/09/1994 SO GU n° 220 20/09/1994 All 2 A
Formaldeide (0,23 - 37 µg/camp.)	NIOSH 2016 2003
Glicole dietilenico (15 - 800 µg/camp.)	NIOSH 5523 1996
Idrocarburi alogenati: Benzil cloruro, Bromoformio, Carbonio tetracloruro, Clorobenzene, Clorobromometano, Cloroformio, o-Diclorobenzene, p-Diclorobenzene, 1,1 Dicloroetano, 1,2 Dicloroetilene, Esacloroetano, Tetracloroetilene, 1,1,1 Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,2,3,Tricloropropano (> 6 µg/camp.)	NIOSH 1003 2003
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo (g,h,i)perilene, Benzo(a)pirene, Benzo(e)pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Naftalene, Pirene (> 0,5 µg/camp.)	NIOSH 5515 1994
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo (g,h,i)perilene, Benzo(a)pirene, Benzo(e)pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Naftalene, Pirene (> 0,5 µg/camp.)	NIOSH 5506 1998
Idrocarburi totali da calcolo (> 1 µg/camp)	NIOSH 1500 2003 + NIOSH 1550 1994
n-Pentano, n-Esano, n-Eptano, n-Ottano (n-Pentano: > 0,6 μg/camp, n-Esano: > 0,4 μg/camp, n-Eptano: > 0,06μg/camp, n-Ottano: > 0,3 μg/camp)	NIOSH 1500 2003
PCB (0,4 - 4 µg/camp.)	NIOSH 5503 1994
Piombo (10 - 200 µg/camp.)	NIOSH 7082 1994
Polveri frazione respirabile	M.U. 2010:06
Rame (fumi e polveri) (5 - 125 µg/camp.)	NIOSH 7029 1994
Stafilococchi coagulasi positivi, Coliformi a 30°C (totali), Muffe e Lieviti, Legionella, Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 14698-1:2004





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 20

di :

PA87AR24.PDF

Aria: emissioni in atmosfera

Denominazione della prova/Campi di prova

Composti organici: n-Pentano, n-Esano, Cicloesano, n-Eptano, n-Ottano, iso-Ottano, n-Nonano, Etanolo, n-Propanolo, iso-Propanolo, n-Butanolo, ter-Butanolo, Acetone, Metiletilchetone (MEK), Metilisobutilchetone (MIBK), Cicloesanone, Etile Acetato, iso-Propile Acetato, n-Butile Acetato, iso-Butile Acetato, Benzene, Toluene, o-Xilene, m-Xilene, p-Xilene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), 1,2,4 Trimetilbenzene, Etilbenzene, Stirene, Cloroformio, Tetracloruro di Carbonio, Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, 1,1,2-Tricloropropano; 1,1-Dicloroetano, Vinilcloruro; 1,2-Dicloropropano; 1,2,3-Tricloropropano; Dibromoclorometano; Bromodiclorometano; Tribromometano; 1,2-Dibromoetano (0,5 - 2000 mg/m3)

Norme

UNI EN 13649:2002

Idrogeno solforato (>10 mg/m3)

Metalli: Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Cobalto, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Tallio, Vanadio (0,005 - 0,5 mg/m3)

Polveri totali (< 50 mg/m3)

Umidità (7 - 26 % v/v)

Zolfo da mercaptani

M.U. 634:84

UNI EN 14385:2004

UNI EN 13284-1:2003

UNI EN 10169:2001

ASTM D5504-08

Aria: flussi gassosi convogliati

Denominazione della prova/Campi di prova

Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Tallio, Vanadio (Sb:>5μg/camp; As:>5μg/camp; Cd:>0,2 μg/camp; Co:>2 μg/camp; Cr:>2μg/camp; Mn:>1 μg/camp; Ni:>2μg/camp; Pb:>2,5μg/camp; Cu:>0,5μg/camp; Sn:>5μg/camp; Tl:>2,5μg/camp; V:>5μg/camp)

Composti inorganici del Cloro, composti inorganici del Fluoro (> 0,05 mg)

Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Pirene, Benzo(a)antracene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene (> 0,01 µg/m3 ciascuno)

Mercurio (0,001 mg/m3 - 0,5 mg/m3)

Ossidi di Azoto, Ossidi di Zolfo (> 0,1 mg)

Norm

EPA 0060 1996 + M.U. 723:86 + EPA 7000B 1998

DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 2

DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 3 + M.U. 825:89

UNI EN 13211:2003 + UNI EN 1483:2008

DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 1





PH SrL
Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa
50028 Tavarmelle Val di Pesa FI

Rev. 24 Data: 14 gen 2010

Scheda N° 21 di 50 PA87AR24.PDF

PA87AR24.PDF Carboni attivi da campionamento di aria (emissioni da sorgente fissa) Denominazione della prova/Campi di prova Norme Composti organici: n-Pentano, n-Esano, Cicloesano, n-Eptano. UNI EN 13649:2002 Par 1-4, 7 n-Ottano, iso-Ottano, n-Nonano, Etanolo, n-Propanolo, iso-Propanolo, n-Butanolo, ter-Butanolo, Acetone, Metiletilchetone (MEK), Metilisobutilchetone (MIBK), Cicloesanone, Etile Acetato, iso-Propile Acetato, n-Butile Acetato, iso-Butile Acetato, Benzene, Toluene, o-Xilene, m-Xilene, p-Xilene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), 1,2,4 Trimetilbenzene, Etilbenzene, Stirene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Cloroformio, Tetracloruro di Carbonio Carne e derivati Denominazione della prova/Campi di prova Norme Umidità UNI ISO 1442:1991 Carne, pollame, prodotti a base di uovo Denominazione della prova/Campi di prova Norme USDA MLG 4.04 2008 Salmonella Carne, prodotti a base di carne Denominazione della prova/Campi di prova <u>Norme</u> Ceneri UNI 10590:1997 Carne, prodotti carnei Denominazione della prova/Campi di prova AOAC 935.47 1987 Cloruri (come cloruro di sodio) рΗ ISO 2917:1999 ISO 937:1978 Proteine (sostanze azotate) Carne rossa, pollame, uova e campioni ambientali Denominazione della prova/Campi di prova Listeria monocytogenes USDA MLG 8.06 2008 Carni Denominazione della prova/Campi di prova Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 176 Nitrati, nitriti Cementi, preparati contenenti cemento Denominazione della prova/Campi di prova DM 17/02/2005 GU n°95 26/04/2005 Cromo (VI) idrosolubile





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 22 di 50 PA87AR24.PDF
Cereali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Ocratossina A	AOAC 991.44 1996
Zearalenone, alfa-Zearalenolo	AOAC 985.18 1988
Cereali e derivati	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Proteine (sostanze azotate), Fibra alimentare	DM 23/07/1994 SO GU n°186 10/08/1994 Suppl.n°4
Cereali e derivati, mangimi	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Deossinivalenolo (Vomitossina)	MP/C/06 2006 rev 0
Cereali in granella, sfarinati, paste alimentari	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Umidità	DM 27/05/1985 SO GU n°145 21/06/1985
Cereali, leguminose e prodotti derivati	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Ceneri	UNI ISO 2171:1993
Compost	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Acidi fulvici (AF), acidi umici (AU), humus totale	UNI 10780:1998 App F
Azoto ammoniacale	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 7.2.
Azoto nitrico	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 7.1.
Azoto organico	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 7.1.; C 7.2.; C 7.3.
Azoto totale	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 7.3.
Boro	UNI 10780:1998 App G
Carbonio Organico Estraibile (TEC), Carbonio Umico (HA+FA), Grado di umificazione (DH), Indice di umificazione (HI), Tasso di umificazione (HR)	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 6.2.
Carbonio Organico Totale (TOC)	UNI 10780:1998 App E
Cloruri	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost
Ciorum	1998 Met C 5.3.
Contenuto di plastica, contenuto di vetro, contenuto di inerti	1998 Met C 5.3. UNI 10780:1998 App A





7	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 23 di 50 PA87AR24.PDF
Fosforo totale	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 8.1.
Granulometria	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met F 10
Metalli: Arsenico, Cadmio, Calcio, Cromo, Cromo (III), Cromo (VI), Magnesio, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Zinco	UNI 10780:1998 App B
Nematodi: forme libere e attive	APAT 2.3.2.2 Man 20 2003
рН	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 5.2
Rapporto C/N	UNI 10780:1998 App E + Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 7.3
Rapporto NO3/NH4	UNI 10780:1998 App J
Salinità, conducibilità specifica	UNI 10780:1998 App D
Salmonelle	UNI 10780:1998 App H
Semi infestanti	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met B 4.
Solfati solubili	Regione Piemonte Metodi di analisi dei compost 1998 Met C 5.4.
Streptococchi fecali	APAT 4 Man 20 2003
Umidità	UNI 10780:1998 App C
Uova di Elminti parassiti (Nematodi, Cestodi e Trematodi)	APAT 1.2.4 Man 20 2003
Concimi, ammendanti, correttivi	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Cadmio, Cromo, Rame, Nichel, Zinco totali	DM 17/06/2002 GU n°220 19/09/2002 All Met 2
Piombo totale	DM 17/06/2002 GU n°220 19/09/2002 All Met 3
Conserve alimentari vegetali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
рН	DM 03/02/1989 SO GU n°168 20/07/1989 Met 17
Contenitori per alimenti	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Migrazione globale	DM n°220 26/04/1993 SO GU n°162 13/07/1993 All III + DM n°572 24/09/1996 SO GU n°264 11/11/1996
Effluenti industriali o di scarico (trattati o non trattati), acque di sup	perficie, acque freatiche, sostanze chimiche
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Inibizione della mobilità della Daphnia magna Straus (Cladocera, Crustacea)	UNI EN ISO 6341:1999





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 24 di

50

PA87AR24.PDF

Eluati di fanghi da dragaggio di porti o da perforazione e assimilabili, eluati di materiali per il ripascimento di litorali e assimilabili

Denominazione della prova/Campi di prova

Tossicità acuta con Artemia sp.

APAT CNR IRSA 8060 Man 29 2003

Emissioni da combustione di gas

Denominazione della prova/Campi di prova

Tenore di carbonio, fattore di emissione, poteri calorifici netti

Norme

Norme

Dec CE 589/2007 18/07/2007 GU CE L229 31/08/2007 + DIN 51666 2007

Fanghi

Denominazione della prova/Campi di prova

Grado di umificazione (DH)

Norme

DM 21/12/2000 GU n° 21 26/01/2001

Fanghi, rifiuti

Denominazione della prova/Campi di prova

Azoto

Cromo (VI)

Fosforo

Metalli pesanti totali: Berillio, Cromo, Manganese, Ferro, Cobalto, Nichel, Rame, Zinco, Arsenico, Selenio, Molibdeno, Cadmio, Stagno, Antimonio, Tellurio, Mercurio, Piombo

Metalli su eluati da test di cessione in acido acetico 0,5M: Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco

Oli e grassi (oli e grassi animali e vegetali, oli minerali)

Pesticidi Fosforati su eluati da test di cessione in acido acetico 0,5M: Acefate, Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion

Vorme

CNR IRSA 6 Q 64 Vol 3 1985

CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985

CNR IRSA 9 Q 64 Vol 3 1985

CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985

CNR IRSA App IIa Q 64 Vol 3 1986 + EPA 6020A 2007

CNR IRSA 21 Q 64 Vol 3 1988

CNR IRSA App IIa Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003





Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 25 di

50

PA87AR24.PDF

Pesticidi non Fosforati su eluati da test di cessione in acido acetico 0,5M: Alaclor, Aldrin, Alfametrina, Atrazina, Benalaxil, Bitertanolo, Bromopropilato, Captano, Carbofuran, Cianazina, Clordano, Clorfenson, Clorotalonil, Clorprofam, Clortoluron, o.p-DDD, o.p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Diclofluanide, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, Esaconazolo, Fenarimol, Fenson, Fluvalinate, Furalaxil, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Iprodione, Linuron, Metalaxil, Metobromuron, Metolaclor, Metossicloro, Miclobutanil, Molinate. Nuarimol, Oxadiazon, Oxadixil, Oxifluorfen, Penconazolo, Pendimetalin, Pentaclorobenzene, Permetrina, Pertano, Pirimicarb, Procimidone, Profam, Propazina, Propiconazolo, Propizamide, Simazina, Terbutilazina, Terbutilazina desetil, Terbutrina, Tetradifon, Triadimefon, Triadimenol, Trifluralin, Vinclozolin

CNR IRSA App IIa Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5090 Man 29

Pesticidi Organoclorurati: Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano

Pesticidi Organofosforati: Acefate, Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile. Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion, Atrazina, Cianazina, Molinate, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin, Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin

CNR IRSA 22 Q 64 Vol 3 1988

CNR IRSA 22a Q 64 Vol 3 1989

Ηq Residuo secco a 105°C Residuo secco, umidità Sedimentabilità Solidi sospesi Solidi sospesi: Solidi sospesi totali (TSS), Solidi sospesi fissi (FSS), Solidi sospesi volatili (VSS) Solidi totali

Solidi totali: Residuo secco a 105°C, Solidi totali fissi (residuo a 550°C),

Solidi totali volatili

CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 CNR IRSA 2.4.1 Q 64 Vol 2 1984 UNI EN 12880:2002 CNR IRSA 7 Q 64 Vol 2 1984 CNR IRSA 1 Q 64 Vol 2 1984 CNR IRSA 1 Q 64 Vol 2 1984 CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 26 di

50

PA87AR24.PDF

Solventi clorurati: Cloroformio, 1,2-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2-Tricloroetano, Carbonio Tetracloruro, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, Pentacloroetano, 1,2-Diclorobenzene, Pentacloroetano, Esacloroetano, Esaclorobutadiene, Clorometano, Diclorometano, Vinilcloruro, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloropropano, 1,2,3-Tricloropropano, 1.1-Dicloroetano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano

CNR IRSA 23a Q 64 Vol 3 1990

Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene

CNR IRSA 23b Q 64 Vol 3 1990

Sostanza organica

VOC (Composti Organici Volatili) su eluati da test di cessione in acido acetico 0.5M. Solventi Organici Clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro, 1,2-Dicloropropano, 1,2,3-Tricloropropano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano. Solventi Organici Aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina

CNR IRSA 5 Q 64 Vol 3 1985

CNR IRSA App IIa Q 64 Vol 3 1986 + EPA 8260C 2006

Fertilizzanti, ammendanti organici

Denominazione della prova/Campi di prova

рΗ

DM 17/06/2002 GU n°220 19/09/2002 All Met 7

Filtri provenienti da campionamento di aria

Denominazione della prova/Campi di prova

Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Pirene, Benzo(a)antracene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene Norme

M.U. 2010:06 + DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 3

Formaggi fusi

Denominazione della prova/Campi di prova

Polifosfati

Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 179

Formaggio, formaggio fuso

Denominazione della prova/Campi di prova

Materia grassa

Materia secca

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 4

Formaggio, formaggio fuso, ricotta

Denominazione della prova/Campi di prova

Ceneri

Cloruri

pΗ

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 2

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 10

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 13

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 20





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 27 di 50 PA87AR24.PDF
Sostanze azotate totali	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 6
Frutta, prodotti vegetali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
рН	ISO 1842:1991
Gas combustibile, Fuel gas	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Massa volumica, densità relativa, peso molecolare medio, fattore di compressione, indice di Wobbe, potere calorifico superiore, potere calorifico inferiore	UNI EN ISO 6976:2008
Metano, Etano, Etene, Acetilene, Propano, Propene, n-Butano, iso-Butano, 1-Butene, trans 2-Butene, cis 2-Butene, 1,3-Butadiene, Pentano, iso-Pentano, Idrocarburi con numero di atomi di carbonio uguale o superiore a C5, Anidride Carbonica, Ossido di Carbonio, Idrogeno, Azoto, Ossigeno, Acido Solfidrico, Potere calorifico inferiore, Contenuto di Carbonio (Metano 0,01 - 10 %v/v; Etano 0,01 - 10 %v/v; Etene 0,01 - 10 %v/v; Acetilene 0,01 - 10 %v/v; Propano 0,01 - 10 %v/v; Propene 0,01 - 10 %v/v; n-Butano 0,01 - 10 %v/v; iso-Butano 0,01 - 10 %v/v; 1-Butene 0,01 - 10 %v/v; trans-2-Butene 0,01 - 10 %v/v; iso-Pentano 0,01 - 10 %v/v; diso-Pentano 0,01 - 50 gido di Carbonio 0,02 - 1 %v/v; diso-Pentano 0,01 - 60 %v/v; Azoto 0,02 - 15 %v/v; Ossigeno 0,02 - 15 %v/v; Acido Solfidrico 0,01 - 0,1 %v/v; Potere caolrifico inferiore 100 - 5000 kJ/100g; Contenuto di Carbonio 0,1 - 50 g/100g)	DIN 51666 2007
Grano e sfarinati	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Glutine secco	DM 23/07/1994 SO GU n° 186 10/08/1994
Latte	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Aflatossina M1	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 218
Sostanza grassa totale (Rose-Gottlieb)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 44
Latte e latte in polvere	
	Norme
Denominazione della prova/Campi di prova	71011110
Denominazione della prova/Campi di prova Aflatossina M1	FIL IDF 171 1995
Aflatossina M1	





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A Rev. 24 Data: 14 gen 2010	
	Latte, latticini, formaggi, carne, prodotti carnei, mangimi	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Identificazione delle specie animali: ricerca di latte ovino, bovino, caprino, di bufala; ricerca di carne suina, bovina, caprina, ovina; ricerca di farine animali (pesci esclusi) in mangimi.	MP/B/03 2009 rev 5	
Liquidi isolanti		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Policlorobifenili (PCB): PCB 28, PCB 30, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 105, PCB 114, PCB 118, PCB 123, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 157, PCB 167, PCB 169, PCB 170, PCB 180, PCB 189	CEI EN 61619:1998	
Mais, frumento, mandorle, noci brasiliane, arachidi, pistacchi		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Aflatossine (B1; B2; G1; G2)	AOAC 975.36 1988 A-E + AOAC 994.08 1997 F-G	
Materiali destinati al contatto con alimenti (imballaggi e oggetti)		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Migrazione specifica di coloranti (0 - 100%)	DM n° 34 21/03/1973 SO GU n° 104 20/04/1973 All IV Sez 7	
Materiali destinati al contatto con alimenti (imballaggi e oggetti), Accia	aio	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Migrazione specifica di Nichel e Cromo (0,01 - 10 mg/dm2)	DM n° 34 21/03/1973 SO GU n° 104 20/04/1973 All IV Sez 2 P.ti 3 e 5	
Miele		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Contenuto di acqua	DM 25/07/2003 GU n°185 11/08/2003 Pag 30-34	
Idrossimetilfurfurale	DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 Met 9	
Saccarosio apparente	DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 Met 3	
Zuccheri riducenti	DM 20/07/1984 GU n°282 12/10/1984 Met 2	
Mosti concentrati rettificati		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Cationi totali	Reg CE 606/2009 10/07/2009 GU CE L193 24/07/2009 All IV B.a	
Conduttività	Reg CE 606/2009 10/07/2009 GU CE L193 24/07/2009 All IV B.b	
Meso-inositolo, scillo-inositolo e saccarosio	Reg CE 606/2009 10/07/2009 GU CE L193 24/07/2009 All IV B.f	





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 29 di 50 PA87AR24.PDF
Mosti, mosti concentrati, mosti concentrati rettificati	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Tenore zuccherino (grado rifrattometrico a 20°C)	OIV MA-F-AS2-02-SUCREF 2009
Oggetti ceramici	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Cessione di Piombo e Cadmio	ASTM C738-94(2006) + AOAC 973.32 1977
Oli d'oliva e oli di sansa	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Acidità	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II
Esteri metilici degli acidi grassi	Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L128 15/05/2002 All XB + Reg CEE 2568/1991 11/07/1191 GU CEE L248 05/09/1991 All XA Reg CEE 1429/1992 26/05/1992 GU CEE L150 02/06/1992
Oli d'oliva, oli di sansa, sostanze grasse	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993
Cere	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IV Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 31/01/1993 Reg CE 177/1994 28/01/1994 GU CE L24 29/01/1994
Eritrodiolo e uvaolo	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All VI
Steroli	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All V Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 31/01/1993
Oli e grassi animali e vegetali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 30 di 50 PA87AR24.PDI
Oli vegetali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Stigmastadieni	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XVII Reg CE 656/1995 28/03/1995 GU CE L069 29/03/1995
Olio	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Polifenoli	MP/C/01 2006 rev 6
Tocoferoli	MP/C/02 2005 rev 5
Olio d'oliva vergine	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Valutazione organolettica	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XII Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L128 15/05/2002 Reg CE 640/2008 04/07/2008 GU CE L178 05/07/2008
Polveri provenienti da campionamento di aria	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Particolato in sospensione (PM10)	UNI EN 12341:2001 App C
Polveri provenienti da campionamento di aria in ambienti di lavoro	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Alluminio, Antimonio, Cobalto, Ferro, Molibdeno, Stagno, Zinco	OSHA ID-121 2002
Cadmio e suoi composti	NIOSH 7048 1994
Nichel, Manganese, Cromo	M.U. 886:95
Piombo	NIOSH 7082 1994
Polveri frazione respirabile	M.U. 2010:06
Rame (fumi e polveri)	NIOSH 7029 1994
Polveri provenienti da campionamento di flussi gassosi convogliati	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003 Par 1-4, 7
Prodotti a base di carne	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 31 di 50 PA87AR24.PDI		
Prodotti agricoli alimentari			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Proteine (Protidi grezzi)	ISO 1871:1975		
Prodotti assorbenti per bonifiche marine			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Efficacia assorbente, Stabilità dell'azione assorbente	DDirett Min Ambiente e Tutela del Territorio 23/12/2002 GU n° 35 12/02/2003 All 2 + APAT CI IRSA 5160 A1 Man 29 2003		
Tossicità acuta con Artemia salina	MP/M/100 2009 Rev 0		
Prodotti carnei			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Polifosfati	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 182		
Prodotti chimici			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	OECD 107 rev.1 1995		
Prodotti da forno, polenta, gnocchi di patate, pasta con ripieno			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Acido Sorbico	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 165		
Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment produzione e della manipolazione degli alimenti	azione animale, campioni ambientali nell'area della		
produzione e dena mampolazione degni annienti			
	Norme		
Denominazione della prova/Campi di prova	•		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp.	Norme		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae	Norme ISO 10272-1:2006		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae)	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005 razione animale		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment Denominazione della prova/Campi di prova Coliformi a 30°C (totali)	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005 tazione animale Norme		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment Denominazione della prova/Campi di prova Coliformi a 30°C (totali) Microrganismi a 30°C	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005 Eazione animale Norme ISO 4832:2006		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment Denominazione della prova/Campi di prova Coliformi a 30°C (totali) Microrganismi a 30°C Muffe, Lieviti Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005 Eazione animale Norme ISO 4832:2006 UNI EN ISO 4833:2004 ISO 21527-1:2008, ISO 21527-2:2008		
Denominazione della prova/Campi di prova Campylobacter spp. Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae Vibrio spp. (escluso Vibrio parahaemoliticus, Vibrio cholerae) Yersinia enterocolitica patogena presunta Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment Denominazione della prova/Campi di prova Coliformi a 30°C (totali) Microrganismi a 30°C Muffe, Lieviti Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'aliment produzione e della manipolazione degli alimenti, feci animali Denominazione della prova/Campi di prova	Norme ISO 10272-1:2006 ISO/TS 21872-1:2007/ Cor 1:2008 ISO/TS 21872-2:2007 UNI EN ISO 10273:2005 Eazione animale Norme ISO 4832:2006 UNI EN ISO 4833:2004 ISO 21527-1:2008, ISO 21527-2:2008		





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 32 di

di 50

PA87AR24.PDF

Prodotti destinati al consumo umano, prodotti destinati all'alimentazione animale, campioni ambientali nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti

Denominazione della prova/Campi di prova	Norme MP/B/05 2009 rev 5	
Salmonella spp		
Prodotti disperdenti per bonifiche marine		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme	
Biodegradabilità	DDirett Min Ambiente e Tutela del Territorio 23/12/2002 GU n° 35 12/02/2003 All 1+ OECD N. 306 1992	
Efficacia del disperdente, Stabilità dell'emulsione	DDirett Min Ambiente e Tutela del Territorio 23/12/2002 GU n° 35 12/02/2003 All 1+ APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	
Tossicità acuta con Artemia salina	MP/M/101 2009 Rev 0	

Prodotti e tessuti vegetali: ciliegie, uva, meloni, peperoni verdi, susine, patate, lamponi, fragole, pomodori, mele, albicocche, banane, broccoli, zucchini, mirtilli, melanzane, limoni, arance, pere, ravanelli, bietole rosse, barbabietola, cavoletti di Brussels, carote, sedano, fagioli verdi, piselli, lattuga Turnip, Cavolo rapa

Denominazione della prova/Campi di prova

Acetamiprid, Aclonifen, Aldicarb-solfone, Aldicarb-solfossido, Alletrina. Ametrina, Anilazina, Azadiractina, Benfluralin, Benzoilprop-etile, Bifenox. Bifentrin, Bromuconazolo, Butocarbossima, Cadusafos, Carbossina, Chinometionato, Cimiazolo, Ciromazina, Clopiralid, Cloridazon, Clortaldimetile, Clortiamide, Coumatetralil, Daminozide, Dazomet, Demeton-S-metile, Demeton-S-metilsolfone, Dialifos, Diclobenil, Diclobutrazolo, Diclofention, Diclofop-metile, Dicrotofos, Dietofencarb, Difenamide, Diniconazolo, Dinitramina, Dioxacarb, Disulfoton-solfossido, Ditalimfos, Edifenfos, Etofumesate, Fenamidone. Fenmedifam, Fenotiocarb, Fenpropimorf, Fenuron, Fipronil, Flamprop-isopropile, Floroxipir, Flubenzimine, Flucicloxuron, Flufenacet, Fluorocloridon, Fluquiconazolo, Forclorfenuron, Fostiazate, Indoxacarb, Iodofenfos, Iprovalicarb, Isopropalin, Lenacil, Malaoxon, Mepanipirim, Metacrifos, Metazaclor, Naled, Napropamide, Nicosulfuron, Nitrofen, Nitrotal-isopropile, Ossidemeton-metile. Oxadiazon, Paclobutrazolo, Paraoxon-metile, Pencicuron, Pertano, Piraclostrobin, Piretrine, Piriproxifen, Procloraz, Prometon, Prometrina, Propaclor, Propanil, Propaquizafop, Protiofos, Rimsulfuron, Rotenone. Setoxidim, Simetrina, Spinosad, Spiroxamina, Tebupirimifos, Thiacloprid, Thiametoxam, Tolifluanide, Tralcoxidim, Tribenuron-metile, Triflumizolo, Triflusulforon-metile, zeta-Cipermetrina

Norme

Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95

Principi attivi vari: Imidacloprid, Triforina, Dinocap, Azoxystrobina, Dimetomorf, Buprofezin, Etofenprox, Cyprodinil, Fenpropidin, Fluazinam, Fludioxonil, Quinoxifen, Tebufenozide, Pyridaben, Oxyfluarfen, Coumaphos, Dithianon, Bromoxinil

Residui di antiparassitari Acaricidi: Amitraz, Benzossimato, Bromopropilato, Clorfenson, Cloropropilato, Dicofol, Exitiazox, Fenson, Propargite, Tetradifon, Clofentezine, clorobenzilato, Fenpirossimato. Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95

Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95





	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
SOUZO TAVAITICIIC VAI GIT CSA TT	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 33 di 50 PA87AR24.PDF		
Residui di antiparassitari Antigermoglio: Cloroprofam, Profam	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Antiriscaldo: Difenilammina, Etossichina	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Carbammati: Bendiocarb, Benfuracarb, Carbaril, Carbofuran, Etiofencarb, Fenossicarb, Furatiocarb, Metiocarb, Metomil, Oxamil, Pirimicarb, Promecarb, Propoxur, Aldicarb, Butossicarbossima, Carbosulfam, Tiodicarb.	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Fungicidi Acilalanine: Benalaxil, Cimoxanil, Furalaxil, Metalaxil, Oxadixil	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Fungicidi Benzimidazolici: Benomil, Carbendazim, Fuberidazolo, Tiabendazolo, Tiofanate metile	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Fungicidi Dicarbossimmidici, Ftalimmidici, Pirimidinici e Imidazolici: Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Fungicidi Triazolici: Bitertanolo, Ciproconazolo, Esaconazolo, Etaconazolo, Flusilazol, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Triadimefon, Triadimenol, Difeconazolo, Fenbuconazolo, Tetraconazolo.	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Gruppo Diserbanti: Alaclor, Atrazina, Cianazina, Cloroxuron, Clortoluron, Diuron, Isoproturon, Linuron, Metobromuron, Metolaclor, Metoxuron, Metribuzin, Molinate, Monolinuron, Neburon, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Insetticidi Organoclorurati: Aldrin, Clordano, Dieldrin, Endosulfan, Endosulfan solfato, Endrin, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, HCH (alfa), HCH (beta), HCH (delta), Lindano (gamma HCH) Metossicloro, o,p DDD, o,p DDE, o,p DDT, p,p DDD, p,p DDE, p,p DDT, Pertano.	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Insetticidi Organofosforati: Acefate Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Insetticidi Piretroidi: Alfametrina, Ciflutrina, Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Fenpropatrin, Fenvalerate, Flucitrinate, Fluvalinate, Lamda Cialotrina, Permetrina, Teflutrin, Tetrametrina, Acrinatrin, Bifentrin,	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		
Residui di antiparassitari Regolatori di Crescita: Diflubenzuron, Teflubenzuron	Rapporti ISTISAN 1997/23 A.1 pag 3-4 Met 2 pag 11-13, 75-95		



Materia secca



pH SrL
Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa
50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 3

Scheda N° 34 di 50 PA87AR24.PDF Prodotti e tessuti vegetali: mele, ciliegie, uva, pere, fragole, pesche, arance, pompelmi, banane, cocomeri, sedano, fagioli, cetrioli, cavoli, pomodori, mais, frumento, riso, barbabietola, ecc. Denominazione della prova/Campi di prova Norme Residui di antiparassitari: Ditiocarbammati UNICHIM Man 118:81 Pag 63 Prodotti e tessuti vegetali, oli, vino Denominazione della prova/Campi di prova UNICHIM Man 118:81 Pag 47, 114 Residui di antiparassitari: Dimetoato, Ometoato Prodotti ittici Denominazione della prova/Campi di prova Norme AOAC 952.08 1961 Umidità Prodotti per l'alimentazione umana ed animale, campioni ambientali di aree destinate alla produzione e manipolazione degli alimenti Norme Denominazione della prova/Campi di prova UNI EN ISO 7932:2005 Bacillus cereus presunto Prodotti petroliferi Norme Denominazione della prova/Campi di prova UNI EN 23015:1995 Punto di intorbidamento Prodotti petroliferi e lubrificanti Denominazione della prova/Campi di prova Norme Punto di infiammabilità UNI EN ISO 2719:2005 Prodotti solidi Denominazione della prova/Campi di prova Norme DM 03/12/1985 SO GU n° 305 30/12/1985 All V Met Infiammabilità A.10 Ricotta Denominazione della prova/Campi di prova Norme DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986 Met 5 Materia grassa





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

50

Scheda N° 35 di

PA87AR24.PDF

Rifiuti

Denominazione della prova/Campi di prova

Ammine aromatiche: Anilina, o-Toluidina, p-Toluidina, m-Toluidina, o-Anisidina, p-Anisidina, m-Anisidina, 2-Cloroanilina, 3-Cloroanilina, 4-Cloroanilina, N,N-Dietilanilina, N,N-Dimetilanilina, 2-Cloro-4-Metilanilina, 5-Cloro-2-Metilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2,4-Dicloroanilina, 3-Nitroanilina, 3-Nitroanilina, 4-Nitroanilina, 2-Cloro-5-Nitroanilina, 4-Cloro-2-Nitrolanilina, Difenilammina, Benzidina, 3,3'-Dimetossibenzidina, 1-Naftilammina, 2-Naftilammina, 2,4-Toluendiammina

Norme

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007

Antimonio, Selenio su eluato da test di cessione

Arsenico, Bario, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Molibdeno, Nichel, Piombo, Zinco su eluato da test di cessione

Arsenico, Bario, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Nichel, Piombo, Zinco su eluato da test di cessione

Berillio, Selenio, Vanadio su eluato da test di cessione

Cianuri facilmente liberabili

Cianuri facilmente liberabili su eluato da test di cessione

Clorobenzeni: 1,2-diclorobenzene, 1,3-diclorobenzene, 2-clorotoluene, 3-clorotoluene, 4-clorotoluene, 1,4-diclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene, 1,2,3-triclorobenzene, 1,3,5-triclorobenzene, 1,2,4,5 tetraclorobenzene, pentaclorobenzene, esaclorobenzene

Cloruri, Solfati su eluato da test di cessione

Cloruri. Solfati su eluato da test di cessione

Fenoli, Clorofenoli, Amminofenoli e Nitrofenoli: fenolo, o-metilfenolo, m-metilfenolo, p-metilfenolo, 2-clorofenolo, 3-clorofenolo, 4-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,5-triclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo, 4-cloro-3-metilfenolo, pentaclorofenolo, 2-ammino-3metilfenolo, 2-nitrofenolo, 4-nitrofenolo, 2,4-dinitrofenolo

Fenoli totali

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 2007

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + EPA 6020A 2007

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + EPA 6020A 2007

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A 2007

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + ISO 6703-2:1984

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + ISO 6703-2:1984

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 AII 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 AII 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tayamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A	
Social variants of a large social variations of the social variations o	Rev. 24 Data: 14 gen 2010	
	Scheda N° 36 di 50 PA87AR24.PDF	
Fluoruri su eluato da test di cessione	DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
Fluoruri su eluato da test di cessione	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
Ftalati: Dimetilftalato, Dietilftalato, Di n-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di n-ottilftalato, Butil Benzilftalato, Bis-(2-etilesil)-ftalato	EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007	
Idrocarburi (C10 - C40) (50 - 10.000 mg/kg)	UNI EN 14039:2005	
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12), Idrocarburi alifatici C>12 (DRO)	EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007	
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)Antracene, Benzo(b)Fluorantene, Benzo(j)Fluorantene, Benzo(k)Fluorantene, Benzo(g,h,i)Perilene, Benzo(a)Pirene, Benzo(e)Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)Antracene, Dibenzo(a,e)Pirene, Dibenzo(a,h)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,l)Pirene, Dibenzo(a,l)Pirene, Dibenzofurano, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene, 1-Metilnaftalene, 2-Metilnaftalene, Naftalene, Pirene	EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007	
Indice Fenolo su eluato da test di cessione	DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + ISO 6439:1990	
Mercurio su eluato da test di cessione	DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + EPA 6020A 2007	
Mercurio su eluato da test di cessione	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 13370:2004 + EPA 6020A 2007	
Nitrati su eluato da test di cessione	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DI 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
Nitrobenzeni: Nitrobenzene, o-Nitrotoluene, m-Nitrotoluene, p-Nitrotoluene, m-Cloronitrobenzene, o-Cloronitrobenzene, p-Cloronitrobenzene, 2,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, 3,4-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, m-Dinitrobenzene, o-Dinitrobenzene, 2,4,5-Tricloronitrobenzene, 2,3-Dinitrotoluene, 2,4-Dinitrotoluene, 2,6-Dinitrotoluene, 3,5-Dinitrotoluene, 2,3,4-Tricloronitrobenzene, 1-Cloro-2,4-dinitrobenzene, 4-Cloro-2-nitrotoluene, Pentacloronitrobenzene	EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007	





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 37 di

PA87AR24.PDF

Pesticidi Fosforati su eluati da test di cessione: Acefate, Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclofon, Vamidotion

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003

50

Pesticidi non Fosforati su eluati da test di cessione in acido acetico 0,5M: Alaclor, Aldrin, Alfametrina, Atrazina, Benalaxil, Bitertanolo, Bromopropilato, Captano, Carbofuran, Cianazina, Clordano, Clorfenson, Clorotalonil, Clorprofam, Clortoluron, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Diclofluanide, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, Esaconazolo, Fenarimol, Fenson, Fluvalinate, Furalaxil, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Iprodione, Linuron, Metalaxil, Metobromuron, Metolaclor, Metossicloro, Miclobutanil, Molinate. Nuarimol, Oxadiazon, Oxadixil, Oxifluorfen, Penconazolo, Pendimetalin, Pentaclorobenzene, Permetrina, Pertano, Pirimicarb, Procimidone, Profam, Propazina, Propiconazolo, Propizamide, Simazina, Terbutilazina, Terbutilazina desetil, Terbutrina, Tetradifon, Triadimefon, Triadimenol, Trifluralin, Vinclozolin

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5090 Man 29 2003

pH su eluato da test di cessione

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 All 3 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + ISO 10523:2008

Piombo tetraetile, Piombo tetrametile

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007

Residui di antiparassitari Pesticidi Organoclorurati: Alaclor, Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Isodrin, Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

50

Scheda N° 38 di

PA87AR24.PDF

Residui di antiparassitari Pesticidi Organofosforati: Acefate Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile, Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Coumafos, Demeton O, Demeton S, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclorfon, Vamidotion, Atrazina, Cianazina, Molinate, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin, Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin

EPA 3580A 1992 + EPA 8270D 2007

Richiesta chimica di ossigeno (COD) su eluato da test di cessione

VOC (Composti Organici Volatili) su eluati da test di cessione. Solventi Organici Clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro; 1,2-Dicloropropano; 1,2,3-Tricloropropano; Dibromoclorometano; Bromodiclorometano; Tribromometano; 1,2-Dibromoetano. Solventi Organici Aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina.

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 AII 3 + DM 05/04/2006 GU n° 115 19/05/2006 AII 3 + UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003

DM 03/08/2005 GU n° 201 30/09/2005 + UNI EN 12457-2:2004 + EPA 8260C 2006

Rifiuti acquosi, eluati

Denominazione della prova/Campi di prova

Test di cessione: pH

Norme

DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + EPA 9040C 2004

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Denominazione della prova/Campi di prova

Cromo (VI)

Piombo, Cadmio, Mercurio

Polibromobifenili (PBB), Polibromodifenileteri (PBDE)

Norme

Dir CE 95/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + Dir CE 96/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992

Dir CE 95/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + Dir CE 96/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + CEI 111-52:2006

Dir CE 95/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + Dir CE 96/2002 27/01/2003 GU CE L37 13/02/2003 Art 3 + EPA 8270D 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A				
50026 Tavamelle val di Pesa Fi	Rev. 24 Data: 14 gen 2010				
	Scheda N° 39 di 50 PA87AR24.PDI				
Rifiuti, materiali riutilizzabili					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Test di cessione: Cianuri	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + EPA 9014 1996				
Test di cessione: Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Solfati	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + I 9056A 2007				
Rifiuti, residui riutilizzabili, suoli da scavo, sondaggio o bonifica, sedim	nenti				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Test di cessione: Richiesta chimica di ossigeno (COD)	DM 05/02/1998 SO GU n° 88 16/04/1998 All 3 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003				
Rifiuti, residui riutilizzabili, suoli, sedimenti					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12), Idrocarburi pesanti (C superiore a 12)	EPA 3540C 1996 + EPA 8015D 2003				
Sedimenti					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Tossicità naturale nel saggio Microtox in fase solida	ICRAM Metodologie analitiche di riferimento (20 App 2				
Sfarinati, paste alimentari					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Cellulosa	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 73				
Sfarinati, prodotti di trasformazione					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Impurità solide (Filth-Test)	DM 12/01/1999 GU n° 64 18/03/1999 All I				
Soluzioni e filtri provenienti da campionamento di flussi gassosi conv	ogliati				
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco	EPA 0060 1996 Par 1-3, 4.3, 5, 7.1.5.1, 7.2.4, 7.2.5, 7.3, 7.4 + EPA 6020A 2007				
Mercurio	EPA 0060 1996 Par 1-3, 4.3, 5, 7.1.5.1, 7.2.4, 7.2.5, 7.3, 7.4 + EPA 7470A 1994				
Soluzioni provenienti da campionamento di flussi gassosi convogliati					
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme				
Composti inorganici del Cloro, composti inorganici del Fluoro	DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 2 Par 1-6, 8				





DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIII.4

Numero di accreditamento: 0069 Sede A Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI Rev. 24 Data: 14 gen 2010 Scheda N° 40 di 50 PA87AR24.PDF DM 25/08/2000 SO GU n°223 23/09/2000 All 1 Par Ossidi di Azoto, ossidi di Zolfo 1-6, 8 Sostanze grasse Denominazione della prova/Campi di prova Composizione degli steroli NGD C71 - 1989 Contenuto di steroli NGD C72 - 1989 Indice di rifrazione NGD C31 - 1976 Substrati solidi provenienti da campionamento di aria Denominazione della prova/Campi di prova Norme VOC (Composti Organici Volatili), n-Esano, Metanolo, Etanolo, EPA 5041A 1996 + EPA 8260C 2006 1-Propanolo, 2-Propanolo, n-Butanolo, sec-Butanolo, t-Butanolo, Acetone, 2-Butanone (MEK), Etere Etilico, Etile Acetato, Vinil Acetato, Epicloridrina, Metil-tert-Butil etere (MTBE), Etil-tert-Butil etere (ETBE). Solventi clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, Carbonio tetracloruro, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, 1,1,1,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro, 1,2-Dicloropropano, 3-Cloropropene, 1,3-Dicloropropene, 2,3-Dicloropropene, 1,2,3-Tricloropropano, Bromometano, Dibromometano, Bromoclorometano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Pentacloroetano, Esacloroetano, Esaclorobutadiene, 2-Cloroetanolo, 1,3-Dicloro-2-propanolo, Dicloro-di-isopropiletere. Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene, Clorobenzene, Bromobenzene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina Succhi di frutta e ortaggi Denominazione della prova/Campi di prova Norme Ceneri UNI EN 1135:1997 Suoli Denominazione della prova/Campi di prova Acidità DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIII.3 Adsorbimento fosfatico DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.7 Alluminio estraibile in rame cloruro DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IX.5 Ammonio non scambiabile DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met **XIV.14** Azoto minerale per distillazione DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIV.6 Azoto per mineralizzazione Kjeldahl all'idrogeno perossido DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIV.2

Basi di scambio (Calcio, Magnesio, Potassio, Sodio) con ammonio

acetato





pH SrLVia Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa50028 Tavamelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 41

di 50

PA87AR24.PDF

Basi di scambio (Calcio, Magnesio, Potassio, Sodio) con bario cloruro e trietanolammina

Boro solubile con il metodo dell'Azometina-H

Calcare totale

Calcio carbonato attivo

Capacità di scambio cationico con ammonio acetato

Capacità di scambio cationico con bario cloruro e trietanolammina

Carbonio organico, Grado di umificazione (DH), Indice di umificazione (HI), Tasso di umificazione (HR)

Carbonio organico (metodo Springer-Klee)

Carbonio organico (Metodo Walkley-Black)

Conduttività elettrica

Cromo (III), frazione "labile"

Dispersione del campione di suolo per l'analisi granulometrica

Distribuzione della dimensione delle particelle con diametro superiore a 2 mm per setacciatura a secco

Estrazione dell'Azoto minerale con soluzione di potassio cloruro

Estrazione dell'Azoto solubile con soluzione di calcio cloruro

Fabbisogno in Calce

Fabbisogno in Gesso

Ferro, Alluminio, Carbonio estraibili in sodio pirofosfato

Ferro, Alluminio, Manganese, Silicio estraibili in ditionito citrato

Ferro, Alluminio, Silicio estraibili in ammonio ossalato acido

Ferro, Alluminio, Silicio totali

Ferro, Manganese, Zinco, Rame assimilabili (Metodo Lakanen ed Erviö)

Ferro, Manganese, Zinco, Rame assimilabili (Metodo Lindsay e Norwell)

Fosforo assimilabile (Metodo Bray e Kurtz)

Fosforo assimilabile (Metodo Olsen)

Fosforo estraibile con ammonio bicarbonato-acido dietilentriamminopentacetico

Fosforo estraibile con carta da filtro impregnata con ossido di ferro

Fosforo organico

Fosforo totale

Gesso

Grado di reazione (pH)

Granulometria per setacciatura ad umido e sedimentazione

Idrocarburi C> 12 (10 - 10.000 mg/kg)

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XVI.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIII.5

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met V.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met V.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIII.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIII.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met VIII.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met VII.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met VII.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IV.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.5

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met II.4

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met II.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIV.4

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIV.5

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met VI.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met VI.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IX.4

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IX.2 DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IX.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IX.1

DM 11/05/1992 SO GU n°121 25/05/1992 Met 38

DM 11/05/1992 SO GU n°121 25/05/1992 Met 37

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.4

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.5

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.6

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XV.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met V.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met III.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met II.5

ISO 16703:2004





ph SrL
Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa
50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 42 di

PA87AR24.PDF

Indice di disponibilità di Cadmio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco in suoli non acidi

Indice di disponibilità di Cadmio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco in suoli

Indice di disponibilità di Cobalto

Indice di disponibilità di Molibdeno

Massa volumica apparente

Massa volumica reale

Metalli alcalini ed alcalino-terrosi totali

Metalli pesanti: Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco estraibili in acqua regia

Molibdeno totale

Nitrato

Potassio estraibile (Metodo Mehlich III)

Potassio non scambiabile

Potere di fissazione del potassio

Potere mineralizzante del suolo: metodo del permanganato di potassio in ambiente acido

Potere mineralizzante del suolo: metodo di estrazione con acqua bollente

Potere ossidante del suolo per il Cromo

Sali solubili in acqua

Scheletro

Umidità

Zolfo da solfati

Suoli contaminati

Denominazione della prova/Campi di prova

Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco estraibili in acqua regia

Suoli, rifiuti, sedimenti, fanghi

Denominazione della prova/Campi di prova

Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco

50 DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.4

DM 01/08/1997 SO GU n°204 02/09/1997 Met 1

MIPA Oss. Naz. Pedologico e per la Qualità del suolo, Metodi di analisi fisica del suolo, parte II, Met 2 (1997)

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met X.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XI.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XI.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XIV.9

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met X.3

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met X.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met X.4

DM 23/02/2004 SO GU n°61 13/03/2004 Met II.2.2

DM 23/02/2004 SO GU n°61 13/03/2004 Met II.2.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XII.6

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met IV.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met II.1

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met II.2

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XVII.2

Norme

DM 13/09/1999 SO GU n°248 21/10/1999 Met XI.2

Norme

EPA 3050B 1996 + EPA 6020A 2007





7	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010
	Scheda N° 43 di 50 PA87AR24.PDF
Ammine aromatiche: Anilina, o-Toluidina, p-Toluidina, m-Toluidina, o-Anisidina, p-Anisidina, m-Anisidina, 2-Cloroanilina, 3-Cloroanilina, 4-Cloroanilina, N,N-Dimetilanilina, 2-Cloro-4-Metilanilina, 5-Cloro-2-Metilanilina, 3-Cloro-4-Metilanilina, 2,4-Dicloroanilina, 3,4-Dicloroanilina, 2-Nitroanilina, 3-Nitroanilina, 4-Nitroanilina, 2-Cloro-5-Nitroanilina, 4-Cloro-2-Nitrolanilina, Difenilammina, Benzidina, 3,3'-Dimetossibenzidina, 1-Naftilammina, 2-Naftilammina, 2,4-Toluendiammina	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Clorobenzeni: 1,2-diclorobenzene, 1,3-diclorobenzene, 2-clorotoluene, 3-clorotoluene, 4-clorotoluene, 1,4-diclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene, 1,2,3-triclorobenzene, 1,3,5-triclorobenzene, 1,2,4,5 tetraclorobenzene, pentaclorobenzene, esaclorobenzene	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Fenoli, Clorofenoli, Amminofenoli e Nitrofenoli: fenolo, o-metilfenolo, m-metilfenolo, p-metilfenolo, 2-clorofenolo, 3-clorofenolo, 4-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,5-triclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo, 4-cloro-3-metilfenolo, pentaclorofenolo, 2-ammino-3metilfenolo, 2-nitrofenolo, 4-nitrofenolo, 2,4-dinitrofenolo	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Fenoli totali	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Ftalati: Dimetilftalato, Dietilftalato, Di n-butilftalato, Di iso-butilftalato, Di iso-ottilftalato, Di n-ottilftalato, Butil Benzilftalato, Bis-(2-etilesil)-ftalato	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12), Idrocarburi alifatici C≤12 (GRO)	EPA 5035A 2006 + EPA 8260C 2006
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12), Idrocarburi alifatici C≤12 (GRO)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12), Idrocarburi alifatici C>12 (DRO)	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Acenaftene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)Antracene, Benzo(b)Fluorantene, Benzo(j)Fluorantene, Benzo(k)Fluorantene, Benzo(g,h,i)Perilene, Benzo(a)Pirene, Benzo(e)Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)Antracene, Dibenzo(a,e)Pirene, Dibenzo(a,h)Pirene, Dibenzo(a,i)Pirene, Dibenzo(a,l)Pirene, Dibenzofurano, Fenantrene, Fluorantene, Fluorantene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene, 1-Metilnaftalene, 2-Metilnaftalene, Naftalene, Pirene	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Nitrobenzeni: Nitrobenzene, o-Nitrotoluene, m-Nitrotoluene, p-Nitrotoluene, m-Cloronitrobenzene, o-Cloronitrobenzene, p-Cloronitrobenzene, 2,4-Dicloronitrobenzene, 2,3-Dicloronitrobenzene, p-Dinitrobenzene, m-Dinitrobenzene, o-Dinitrobenzene, 2,4,5-Tricloronitrobenzene, 2,3-Dinitrotoluene, 2,4-Dinitrotoluene, 2,6-Dinitrotoluene, 3,5-Dinitrotoluene, 2,3,4-Tricloronitrobenzene, 1-Cloro-2,4-dinitrobenzene, 4-Cloro-2-nitrotoluene, Pentacloronitrobenzene	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Piombo tetraetile, Piombo tetrametile	EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007
Policlorobifenili (PCB): Aroclor 1260	EPA 3540C 1996 + EPA 8082A 2007

EPA 3540C 1996 + EPA 8082A 2007

Policlorobifenili (PCB): PCB 28, PCB 30, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 105, PCB 114, PCB 118, PCB 123, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 157, PCB 167, PCB 169, PCB 170, PCB 180, PCB 189





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 44

44 di 50

PA87AR24.PDF

Residui di antiparassitari Pesticidi Organoclorurati: Alaclor, Aldrin, Captano, Clordano, Dicofol [Keltane], Dieldrin, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan solfato, Endrin, Endrin aldeide, Eptacloro, Eptacloro epossido, Esaclorobenzene, alfa-HCH, beta-HCH, delta-HCH, gamma-HCH [Lindano], Isodrin, Metossicloro, o,p-DDD, o,p-DDE, o,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDE, p,p-DDT, Pentaclorobenzene, Pertano

EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007

Residui di antiparassitari Pesticidi Organofosforati: Acefate Azinfos etile, Azinfos metile, Bromofos etile, Bromofos metile, Carbofenotion, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Coumafos, Demeton O, Demeton S, Diazinone, Diclorvos, Dimetoato, Disulfoton, Eptenofos, Etion, Etoprofos, Etrimfos, Fenclorfos, Fenamifos, Fenitrotion, Fention, Fentoato, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Isofenfos, Malation, Mecarbam, Metamidofos, Metidation, Mevinfos, Monocrotofos, Ometoato, Paraoxon etile, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Piridafention, Pirimifos etile. Pirimifos metile. Profenofos, Protoato, Quinalfos, Sulfotep, Terbufos, Tetraclorvinfos, Tionazin, Tolclofos metile, Triazofos, Triclorfon, Vamidotion, Atrazina, Cianazina, Molinate, Pendimetalin, Propazina, Propizamide, Quizalofop etile, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Trifluralin, Bupirimate, Captafol, Captano, Clortalonil, Clozolinate, Diclofluanide, Dicloran, Fenarimol, Folpet, Imazalil, Iprodione, Nuarimol, Pirimetanil, Procimidone, Vinclozolin

EPA 3540C 1996 + EPA 8270D 2007

VOC (Composti Organici Volatili). n-Esano, Metanolo, Etanolo, 1-Propanolo, 2-Propanolo, n-Butanolo, sec-Butanolo, t-Butanolo, Acetone, 2-Butanone (MEK), Etere Etilico, Etile Acetato, Vinil Acetato, Epicloridrina, Metil-tert-Butil etere (MTBE), Etil-tert-Butil etere (ETBE). Solventi clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, Carbonio tetracloruro, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, 1,1,1,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro, 1,2-Dicloropropano, 3-Cloropropene. 1.3-Dicloropropene. 2.3-Dicloropropene. 1,2,3-Tricloropropano, Bromometano, Dibromometano, Bromoclorometano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Pentacloroetano, Esacloroetano, Esaclorobutadiene, 2-Cloroetanolo, 1,3-Dicloro-2-propanolo, Dicloro-di-isopropiletere. Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene, Clorobenzene, Bromobenzene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina

EPA 5035A 2006 + EPA 8260C 2006





PH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa Fl

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

50

Scheda N° 45 di

PA87AR24.PDF

VOC (Composti Organici Volatili). n-Esano, Metanolo, Etanolo, 1-Propanolo, 2-Propanolo, n-Butanolo, sec-Butanolo, t-Butanolo, Acetone, 2-Butanone (MEK), Etere Etilico, Etile Acetato, Vinil Acetato, Epicloridrina, Metil-tert-Butil etere (MTBE), Etil-tert-Butil etere (ETBE). Solventi clorurati: Clorometano, Diclorometano, Cloroformio, Carbonio tetracloruro, 1,1-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, 1,1,1,2-Tetracloroetano, Vinilcloruro, 1,2-Dicloropropano, 3-Cloropropene, 1,3-Dicloropropene, 2,3-Dicloropropene, 1,2,3-Tricloropropano, Bromometano, Dibromometano, Bromoclorometano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, Tribromometano, 1,2-Dibromoetano, Pentacloroetano, Esacloroetano, Esaclorobutadiene, 2-Cloroetanolo, 1.3-Dicloro-2-propanolo, Dicloro-di-isopropiletere. Solventi organici aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, m-Xilene, o-Xilene, Stirene, Cumene, Clorobenzene, Bromobenzene. Solventi Organici Azotati: Acetonitrile, Acrilonitrile, Nitrobenzene, 2-Nitropropano, Piridina

EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006

Suoli, rifiuti, sedimenti, fanghi, oli

Denominazione della prova/Campi di prova

Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco

Suoli, rifiuti solidi

Denominazione della prova/Campi di prova

Amianto (Amosite, Crocidolite, Crisotilo)

Amianto (Amosite, Crocidolite, Crisotilo) (>1%)

Suoli, sedimenti

Denominazione della prova/Campi di prova

Idrocarburi pesanti (C maggiore di 12)

Suoli, suoli contaminati, fanghi, sedimenti, campioni biologici, ceneri

Denominazione della prova/Campi di prova

Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cobalto, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco

Superfici e utensili

Denominazione della prova/Campi di prova

Coliformi a 30°C (totali)

Coliformi termotolleranti (fecali)

Enterobacteriaceae

Escherichia coli B-glucuronidasi-positivi

Norme

EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007

Norme

DM 06/09/1994 SO GU n° 220 20/09/1994 All 3

DM 06/09/1994 SO GU n° 220 20/09/1994 All 1 A

Norme

MP/C/08 2008 rev 0

Norme

EPA 3052 1996 + EPA 6020A 2007

Norme

ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006

ISO 18593:2004 + NF V 08-060 2009

ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004

ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001





	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
30020 Tavanielle val ui i esa 11	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 46 di 50 PA87AR24.PDF		
Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005		
Microrganismi mesofili aerobi	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004		
Muffe e Lieviti	ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008		
Salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008		
Salmonella spp	MP/B/07 2009 rev 2		
Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004		
Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-2:2004		
Vegetali, cibi per animali			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Metalli: Calcio, Rame, Ferro, Magnesio, Manganese, Potassio, Zinco	AOAC 975.03 1988		
Vegetali e prodotti vegetali			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Nitrati	UNI EN 12014-2:1998		
Vetro e cristallo			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Migrazione di Piombo e Cadmio	MP/C/03 2006 rev 6		
Vini			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Acidità totale	OIV MA-F-AS313-01-ACITOT 2009		
Acidità volatile	OIV MA-F-AS313-02-ACIVOL 2009		
Acido Citrico	OIV MA-F-AS313-09-ACIENZ 2009		
Acido Sorbico	OIV MA-F-AS313-14-ACISOR 2009		
Alcalinità delle ceneri	OIV MA-F-AS2-05-ALCCEN 2009		
Anidride carbonica, sovrappressione	OIV MA-F-AS314-01-DIOCAR 2009, OIV MA-F-AS314-02-SUPRES 2009		
Ceneri	OIV MA-F-AS2-04-CENDRE 2009		
Cloruri	OIV MA-F-AS321-02-CHLORU 2009		
Derivati cianici	OIV MA-F-AS315-06-DERCYA 2009		
Diglucoside malvosidico (ibridi produttori diretti) (qualitativo)	OIV MA-F-AS315-03-DIGMAL Met 2 2009		
Indice di Folin-Ciocalteu	OIV MA-F-AS2-10-INDFOL 2009		
Metanolo	OIV MA-F-AS312-03-METHAN Met 3 2009		
Ocratossina A	OIV MA-F-AS315-10-OCHRAT 2009		
Piombo	OIV MA-F-AS322-12-CRIPLO 2009		
Rame	OIV MA-F-AS322-06-CUIVRE 2009		
Solfati	OIV MA-F-AS321-05-SULFAT 2009		
Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-F-AS312-01-TALVOL Met 4.C 2009		





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
COOLS FAIR AIR SOC TO	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 47 di 50 PA87AR24.PDF		
Zinco	OIV MA-F-AS322-08-ZINC 2009		
Vini, aceto			
Denominazione della prova/Campi di prova	<u>Norme</u>		
Stabilità	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Parte I Met III		
Vini, mosti			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Biossido di zolfo (Anidride solforosa libera e totale)	OIV MA-F-AS323-04-DIOSOU Met. 2.3 2009, OIV MA-F-AS323-05-SO2JUS 2009		
Bromo	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Met XL\		
Cloro organico	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Met XL		
Estratto secco totale	OIV MA-F-AS2-03-EXTSEC Met 4 2009		
Fluoro	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Met L		
Massa volumica e densità relativa a 20°C	OIV MA-F-AS2-01-MASVOL Met 5.11 2009		
pH	OIV MA-F-AS313-15-PH 2009		
Zuccheri riduttori	OIV MA-F-AS311-01-SUCRED Met 3.2 2009		
Vini, mosti, aceto			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Litio	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Met XX		
Materie coloranti estranee	DM 12/03/1986 SO GU n°161 14/07/1986 Parte I Met XXXVIII		
Yogurt			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Conta di microorganismi caratteristici (Streptococcus termophilus, Lactobacillus bulgaricus)	UNI 10356:1993		





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 48 di

50

PA87AR24.PDF

PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: II

	Rifiuti	, residui	riutilizzabili	, suoli,	, sedimen	ti
--	---------	-----------	----------------	----------	-----------	----

Denominazione della prova/Campi di prova Idrocarburi pesanti (C maggiore di 12)

Norme

EPA 8015D 2007





pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavarnelle Val di Pesa FI

Numero di accreditamento: 0069 Sede A

Rev. 24

Data: 14 gen 2010

Scheda N° 49 di 50

PA87AR24.PDF

PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: III

Acque, acque di scarico	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Ossigeno disciolto	ASTM D 888 - 05 Met C
Acque correnti	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Indice biotico esteso (I.B.E.)	APAT CNR IRSA 9010 Man 29 2003
Acque destinate al consumo umano, acque destinate alla produzione di	acque per il consumo umano
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Temperatura	UNI 10500:1996
Acque di scarico, acque di mare, acque superficiali, acque sotterranee	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Acque di scarico, acque naturali	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Ambiente esterno: insediamenti industriali, commerciali, artigianali, agric terziario	coli e di ogni altra forma di attività anche di tipo
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Rumore (25-140 dB) DM 16/03/1998 GU n°76 01/04/19 11143-1:2005 + UNI 11143-5:2005 9884:1997	
Aria: emissioni in atmosfera	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Ossido di Carbonio, Biossido di Carbonio (Anidride Carbonica), Ossido di Azoto, Biossido di Azoto, Biossido di Zolfo (Anidride Solforosa), Acido Cloridrico, Acido Fluoridrico, Metano (1- 300 mg/m3, 0.1-25.0 %, 1-600 mg/m3, 1-200 mg/m3, 1-500 mg/m3, 0.1-15 mg/m3, 0.1-10 mg/m3,	ASTM D6348-03
0.2-1000 mg/m3)	
Portata, pressione, temperatura, velocità	UNI EN 10169:2001
Aria Medicale	
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme
Anidride Solforosa (SO2) (50 - 5000 ppm)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238





	SISTEMA ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
pH SrL Via Sangallo, 29 Loc. Sambuca Val di Pesa 50028 Tavamelle Val di Pesa Fl	Numero di accreditamento: 0069 Sede A		
	Rev. 24 Data: 14 gen 2010		
	Scheda N° 50 di 50 PA87AR24.PDI		
Aria Medicale, Aria Medicale Sintetica, Ossigeno Medicale			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Titolo Ossigeno (0 - 100 % v/v)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238 + 01/2008:0417 + 01/2008:1684		
Aria Medicale, Aria Medicale Sintetica, Ossigeno Medicale	, Protossido d'azoto medicale, Anidride Carbonica Medicale		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Acqua (5 -500 ppm v/v)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238		
Aria Medicale, Ossigeno Medicale			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Diossido di Carbonio (CO2) (20 - 2000 ppm)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238 + 01/2008:0417		
Ossido di Carbonio (CO) (0.5 - 25 ppm)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238 + 01/2008:0417		
Aria Medicale, Protossido d'azoto medicale, Anidride Carb	ponica Medicale		
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Ossidi di Azoto (NO, NO2, NOX) (50 - 10000 ppm)	EP ed 6.3 2009 01/2008:1238		
Luoghi di lavoro			
Denominazione della prova/Campi di prova	Norme		
Rumore (25-140 dB)	DLgs n°81 09/04/2008 GU n° 101 30/04/2008 + U		

9432:2008

Legenda

MP/C/xx: Metodo di prova interno settore chimico MP/B/xx: Metodo di prova interno settore biologico

APAT: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (ex ANPA) CNR IRSA: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di ricerca sulle acque

ASTM: American Society for Testing Materials

NMKL: Nordisk Metodikkommitté for Livsmedel (Nordic Committee on Food Analysis)

NF: Norma dell'ente di normazione francese (AFNOR)

BS: Norma del British Standards Institution UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione AFNOR: Ente di normazione francese

UNICHIM: Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica

AOAC: Association of Official Analytical Chemists

ISO: International Standard Organisation ISTISAN: Metodo dell'Istituto Superiore di Sanità

EN: Norma Europea

Reg. CE: Regolamento Unione Europea EPA: U.S. Environmental Protection Agency

MFLP: Government of Canada, Microbiology Research Division, Food Directorate, Laboratory Procedure

USDA: United States Department of Agiculture

OECD: Organizzazione Europea per lo sviluppo e la cooperazione NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health OSHA: Occupational Safety and Health Administration OIV: Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino MIPA/MIPAF: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

NGD: Norme Grassi e Derivati

FIL IDF: Federation International de Laiterie

ALLEGATO 3

Rapporti di prova

ALLEGATO 4

Vasca di colmata Costa Morena est Attestazione del direttore dei lavori

AUTORITA' PORTUALE UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIU 3 0 NOV. 2007 SCAF. ARRIVO Nº FASC

13 0 NOV. 2007 Bari, lì

DI PROTOCOLLO Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata Ufficio Opere Marittime

> All'Autorità Portuale BRINDISI

Sezione 3^

BARI

Prot. N. 4265

Allegati

Risposta al foglio nº

OGGETTO: Porto di BRINDISI - Dragaggio per l'approfondimento dei fondali prospicienti alla banchina di Riva di Costa Morena e conferimento del materiale dragato nelle vasca di ricevimento realizzata in Costa Morena Est.

Raccomandata (anticipata via fax -solo nota -)

Coma da richiesta formulata per le vie brevi, si comunica che la vasca di ricevimento del materiale proveniente dal dragaggio dei fondali è stata realizzata, nell'ambito dei lavori per la realizzazione delle strutture di Costa Morena Est, in conformità alle prescrizioni tecniche assunte in sede di redazione del " progetto delle vasche di contenimento dei materiali di risulta dei fondali adiacenti al molo di Costa Morena Est- redatto dall'autorità portuale di Brindisi e datato luglio 2004 -, esaminato in sede di conferenza di servizi decisoria del 22.09.05.

Inoltre, il sottoscritto, nella qualità di direttore dei lavori di Costa Morena Est, attesta che la impermeabilizzazione della medesima vasca è stata effettuata, sia sulle spondo che sul fondo, mediante la posa in opera di una guaina impermeabilizzata - geomembrana in H.P.D.E.- accoppiata con nº 2 strati di geotessuto su letto di sabbia - dello spessore di 2 mm, in grado di assicurare un coefficiente di permeabilità minore o uguale a 10 cm/sec con spessore uguale maggiore o uguale a 100 cm, al fine di poter conferire in casca di colmata materiali con concentrazioni di contaminanti inferiori al 90% dei valori limite della colonna B dell'allegato 1, tabella B del D.M. 471/99.

Si allega la documentazione tecnica sui controlli di qualità dei giunti saldati, rilasciata dalla ditta Geo Impianti e Costruzioni s.r.l.ed attestante la esecuzione a regola dell'arte della lavorazione medesima, ai sensi della normativa UNI 10567, per complessivi 16.500mq di guaina HDPE posta in opera, nonché la scheda tecnica del geotessile.

Distinti saluti

Il Coordinatore techico (ing. Antonio De ullio)